

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus

Codice SU: SU00114

2) *Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Si/No)*

Si

No

3) *Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Si/No)*

Si

No

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) *Titolo del programma (*)*

Agenda SM 2021 - 2025: il ruolo dell'AISM per una ripartenza sostenibile

5) *Titolo del progetto (*)*

Compagni di viaggio: al fianco delle persone con SM per la ripartenza dopo la pandemia

6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)*

Assistenza Disabili

7) *Contesto specifico del progetto (*)*

7.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, è l'unica organizzazione in Italia che si occupa in modo strutturato e organico di tutti gli aspetti legati alla sclerosi multipla (SM), attraverso una prospettiva d'insieme che abbraccia il tema dei diritti delle persone con SM, i servizi sanitari e socio-sanitari, la promozione, l'indirizzo e il finanziamento della ricerca scientifica.

Nata nel **1968** per rappresentare i diritti e le speranze delle persone con SM, AISM è da allora il punto di riferimento più autorevole per chi è colpito dalla patologia, ma anche per i familiari, gli operatori sociali e sanitari e tutti coloro impegnati a cambiare la realtà della sclerosi multipla.

Per le **PERSONE**, per garantire loro la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita, il nostro

compito è fornire accoglienza, informazione, orientamento, supporto e servizi. Ogni giorno, in modo capillare, grazie a una rete che conta **98 Sezioni provinciali, i Coordinamenti regionali, 50 Gruppi operativi, e grazie all'energia e all'entusiasmo di oltre 13.000 volontari.**

È questa forza che fa di AISM l'interlocutore più vicino perché nessuno sia lasciato solo, ma sostenuto da risposte qualificate. Grazie a interventi diretti di sostegno all'autonomia e all'empowerment individuali, che si integrano con la promozione e la qualificazione della rete territoriale dei servizi, ciascuno, in ogni fase di vita e di malattia, è posto al centro di un progetto individuale riabilitativo e socio assistenziale.

Per la **RICERCA**, per individuare terapie e trattamenti efficaci a rallentare il decorso della malattia e per trovare, domani, una cura risolutiva, mettiamo in campo tutte le risorse, grazie anche, dal 1998, al lavoro della **Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (FISM)**.

In questi ultimi 20 anni lo scenario di chi affronta ogni giorno la SM è molto cambiato, grazie all'impatto positivo di farmaci e interventi terapeutici. A determinare questo risultato ha concorso la nostra capacità di indirizzare la ricerca scientifica verso l'eccellenza e l'innovazione, a livello nazionale e internazionale. Abbiamo guidato il talento e la passione dei ricercatori negli ambiti di ricerca più promettenti, e abbiamo investito oltre 20 milioni di euro nel solo triennio 2015-2018.

Per i **DIRITTI**, per rappresentare le persone con SM, per tutelare e affermare la loro piena inclusione sociale, esercitiamo un'azione costante di *advocacy*, dialogando e confrontandoci con le Istituzioni, con gli Enti di riferimento e con l'intera collettività, per promuovere programmi e azioni concrete in grado di incidere sulle politiche sociali, sanitarie e socio-sanitarie.

È un intervento diretto e mirato a migliorare il quadro normativo di riferimento, che determina un vero cambiamento, con una ricaduta sulla condizione di vita delle persone con SM e con esse delle persone con altre gravi patologie e disabilità.

Fondamentale il lavoro continuo e capillare di **informazione, sensibilizzazione e cultura** sulla malattia, che nasce dall'ascolto diretto e costante dei bisogni delle persone con SM, e favorisce la consapevolezza e l'adesione alla causa associativa da parte di una comunità sempre più ampia. Comunità capace di sostenere lo sviluppo di una coscienza collettiva su questa condizione complessa che costituisce un'autentica emergenza sociale e sanitaria per il paese.

LA SM, EMERGENZA SANITARIA E SOCIALE

La SM è una malattia tra le più comuni e più gravi del sistema nervoso centrale: è cronica, imprevedibile, progressivamente invalidante. I sintomi possono variare da persona a persona, alcuni possono ripetersi con maggiore frequenza, in particolare all'esordio, e possono modificarsi e aggravarsi con diversi livelli di gravità nel corso della storia di malattia. I più ricorrenti interessano la vista, le sensibilità, la mobilità, o possono manifestarsi come fatica e debolezza - percepite come difficoltà a svolgere e a sostenere attività anche di cura personale. Tutti i sintomi comunque costringono la persona con SM a gradualmente, talvolta repentini, cambiamenti nelle abilità e abitudini quotidiane. La sclerosi multipla, fin dalla sua diagnosi, cambia la vita e costringe la persona, e chi ad essa è legata, a ridefinire organizzazione e progetti di breve e lungo periodo. Dalla sfera emotiva a quella fisica, dall'organizzazione della giornata ai progetti di vita lavorativa, sociale e familiare, la storia di ogni persona che riceve la diagnosi deve essere nuovamente tracciata. Il contesto familiare, sociale, sanitario, economico e politico nel quale si muove determina la possibilità di progettare un nuovo percorso di vita che garantisca qualità, diritti e pari opportunità.

La malattia colpisce oltre **130.000** persone in Italia con una diffusione doppia nelle donne rispetto agli uomini: si stimano **più di 3.400 nuovi casi l'anno**, con una incidenza stimata tra 5,5 e 6 su 100.000 in Italia (12 su 100.000 per la Sardegna). Il valore dei casi prevalenti, stimati dall'Associazione intorno ai

198 casi per 100.000 abitanti (ad eccezione della Sardegna con 370 casi ogni 100.000 residenti), trova corrispondenza e conferma nei dati derivanti dai flussi correnti regionali registrati nei PDTA regionali dedicati alla patologia con un range tra i 150 e i 210 casi per 100.000 abitanti. La patologia è diagnosticata nella maggior parte dei casi **tra i 20 e i 40 anni di età**. La sclerosi multipla può manifestarsi con diverse forme, principalmente quella a ricadute e remissioni e quella progressiva, rispettivamente nell'80- 85% e nel 10-15% dei casi. Il costo medio per persona con SM in Italia è di 45.000 euro. Oltre 5 miliardi di euro all'anno il costo totale in Italia per la sclerosi multipla. A questa quota si aggiungono i

costi intangibili stimati pari a oltre il 40% dei costi totali. L'impatto economico della SM aumenta all'aumentare della gravità della patologia, da circa 18.000 euro per condizioni di disabilità lieve a 84.000 euro per gravità 'severa'. In termini previdenziali gli assegni ordinari di invalidità erogati a persone con ridotta capacità lavorativa arrivano a sfiorare annualmente quota quasi 7.000 beneficiari con costi di 58 milioni di euro, mentre il numero annuale di pensioni di inabilità per persone con SM che hanno cessato l'attività lavorativa vede in media 1.650 beneficiari e un costo annuale di circa 22 milioni di euro. Quanto alle prestazioni assistenziali, il numero di beneficiari delle indennità di accompagnamento vede una media di

8.873 persone per anno, per un costo medio annuo per le indennità di accompagnamento associate alla

SM che vale circa 67 milioni di euro. Complessivamente per la sclerosi multipla viene quindi stimato che la spesa previdenziale e assistenziale sia di circa 148 milioni di euro annui. Il dato risulta certamente

sottostimato rispetto al valore reale non essendo stato possibile elaborare stime relative a prestazioni quali Pensione di Invalidità Civile (prevista per individui invalidi al 100%) e Assegno Mensile (per individui con invalidità tra il 74% e il 99%), dal momento che sono soggette a vincoli di reddito. I dati italiani pubblicati ad agosto 2017 dello studio Europeo coordinato dall'European MS Platform (EMSP) e dall'European Health Economics (EHE), confermano che i costi totali aumentano con la gravità della malattia e si modificano le risorse utilizzate. Il costo medio annuo per una ricaduta (calcolato in soggetti con EDSS compreso tra 0 e 6) è stato stimato in 2.620 euro.

Tra le primarie fonti di dati e informazioni che alimentano questo contesto troviamo:

- i dati raccolti nei primi mesi del 2019 tramite questionario indirizzato ai Centri clinici per la SM sull'organizzazione e l'offerta di servizi per le persone con SM;
- i provvedimenti di programmazione e di indirizzo regionale in tema di SM aggiornati ai primi mesi del 2019;
- le informazioni più aggiornate provenienti dai flussi correnti regionali e dalle singole aziende sanitarie, con particolare riferimento a quei contesti regionali e aziendali in cui sia stato attivato un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la SM e relativi tavoli di monitoraggio;
- i dati raccolti con la collaborazione di alcune regioni attinenti i volumi e i setting di offerta riabilitativa per le persone con SM, per il livello di aggiornamento disponibile;
- i dati generali per il 2019 relativi alle quote di mercato e ai volumi ripartiti tra i diversi farmaci specifici per la SM e l'andamento della spesa regionale, quando disponibile;
- i dati assistenziali derivanti dalla banca dati INPS sul territorio nazionale, regionale, provinciale, in materia di prestazioni di invalidità e riconoscimenti di Legge 104 per condizioni di gravità unitamente ai dati previdenziali - sempre attinti dalla banca dati INPS - relativi all'inabilità lavorativa totale o parziale che generano provvidenze da parte dell'Istituto;
- i dati derivanti dall'indagine sui bisogni e aspettative delle persone con SM condotta per AISM dal Centro Studi Investimenti Sociali (CENSIS) nel 2017 su oltre 1.000 intervistati;
- l'indagine anch'essa condotta dal CENSIS e completata nel 2018, in tema di prospettive di vita, inclusione e partecipazione sociale, accesso all'educazione e al mondo del lavoro, bisogni e risposte di salute, su 613 giovani con SM tra i 18 e 40 anni, che sono stati messi a confronto con un campione giovanile non caratterizzato dalla malattia (1.003 giovani italiani tra i 18 e 40 anni);
- i dati riferiti al 2020 provenienti dal Numero Verde AISM e dai servizi di accoglienza associativi attivi sul territorio
- le informazioni ricavate da un aggiornamento dell'analisi dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) che vanno a integrare le informazioni raccolte con specifica indagine sviluppata nel 2017;
- l'analisi condotta da aprile a dicembre 2018 di concerto con l'Health Web Observatory su come si parli della SM nel web sul tema della sclerosi multipla;

- le informazioni derivanti dall'indagine DOXA, risalenti al 2016, sulla conoscenza della SM presso la popolazione.

Ma un aggiornamento importante nell'ultimo periodo è stato dato dalle indagini finalizzate dall'emergenza coronavirus, più precisamente:

- La rilevazione sulle persone con SM. Il 17 marzo, pochi giorni dopo l'istituzione del lockdown nazionale, abbiamo attivato sul nostro sito web (www.aism.it) una rilevazione, per raccogliere le esperienze e le difficoltà che le persone con SM in Italia stavano vivendo. Più di 5000 persone si sono collegate all'indagine. Il 4 maggio, quando il Governo ha avviato la "Fase 2", abbiamo estratto e analizzato i risultati degli oltre 3.300 questionari, ottenendo una fotografia dettagliata dell'impatto della pandemia sulla vita delle persone con SM durante il picco dell'emergenza. Per capirne gli effetti nel tempo, e soprattutto per osservare come le persone con SM sono coinvolte nella graduale riapertura nella "Fase 2".
- L'indagine sulla rete dei Centri clinici. Come ogni anno l'Associazione chiede, attraverso la compilazione di un questionario, ai circa 230 Centri clinici SM informazioni sul loro funzionamento, l'organizzazione dei servizi, le modalità di presa in carico, il raccordo con la rete dei servizi ospedalieri e territoriali. Nel 2020 alla luce della complessità operativa vissuta dai Centri all'interno delle strutture ospedaliere, l'indagine è stata concentrata ai soli temi legati all'emergenza SM e COVID.
- Lo studio MUSC 19. AISM, con la sua Fondazione (FISM), la Società Italiana di Neurologia (SIN), in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova (UNIGE), ha avviato lo studio "Multiple Sclerosis and COVID-19 - MuSC-19 international project" con l'obiettivo di raccogliere dati clinici e patient-reported data di persone con SM che hanno sviluppato COVID-19 o hanno sviluppato sintomi riconducibili al COVID. I dati così raccolti e analizzati permetteranno di valutare la relazione tra SM e il virus per mettere in atto strategie protettive a breve e a lungo termine per le persone con SM e saranno anche una solida base scientifica per le decisioni delle Autorità Sanitarie Nazionali e locali e di tutti gli stakeholder interessati.
- I ticket raccolti dall'Osservatorio nazionale AISM rispetto alle richieste di informazione e consulenza rivolte al numero Verde AISM e agli Sportelli territoriali di accoglienza.
- Le storie e le testimonianze delle persone con SM, dei loro familiari e caregiver, raccolte attraverso la rete delle Sezioni AISM sull'intero territorio nazionale, il web, i social, il blog associativo che restituiscono aspetti qualitativi complementari rispetto al resto delle informazioni e dati. I dati emersi da queste ricerche associati ai dati epidemiologici e organizzativi fanno emergere alcune criticità che evidenziate in questo periodo di emergenza, avranno una ricaduta di lungo termine sulle persone coinvolte nella sclerosi multipla e che andranno gestite nel medio lungo termine integrandole con le attività previste dal presente progetto.

Le complicazioni della pandemia

Dall'inizio dell'emergenza fino ad oggi ha funzionato il numero verde AISM e la rete accoglienza territoriale che hanno ricevuto nei soli **primi 6 mesi 2020**: 8.398 ticket, ovvero il 255% in più rispetto ai **primi 5 mesi del 2019** (3.294 ticket). Il dato varia significativamente se si osserva solo il periodo emergenziale: **dal 25 febbraio al 7 maggio**. I ticket del **2020** relativi a questo periodo risultano 6.221, ovvero il 520% in più rispetto allo stesso periodo del **2019** (1.197 ticket),

Ma naturalmente però durante tutto il 2020 il servizio è proseguito. Ecco i dati

In totale i ticket del 2020 aperti e chiusi nello stesso anno sono 18345 corrispondenti a oltre 13000 persone.

Di questi 12828 ticket si riferiscono alla sola attività di Accoglienza, informazione e orientamento effettuata sia dal Numero Verde che dagli Sportelli delle Sezioni AISM e riguardano oltre 9000 anagrafiche tra anonimi e non.

Ai quali si aggiungono oltre 5517 ticket di telefonata effettuata dalle Sezioni AISM verso ulteriori 4756 persone con SM in contatto per verificare lo stato di salute ed eventuali esigenze contingenti. Telefonate di monitoraggio che hanno avuto un positivo riscontro da parte delle

persone che hanno avuto piacere di sentire la voce della loro Associazione al proprio fianco proprio nel momento della pandemia.

Per le attività di Numero Verde e Accoglienza la panoramica totale delle problematiche e delle richieste emerse riguardava i temi enumerati sotto in tabella. (NB non corrispondono ai ticket, ma al tipo di problematica, che in un ticket può essere multipla. Oppure una problematica associata al periodo del Covid)

Ticket per Categoria

	Descrizione	Numero
	CORONAVIRUS	9531
	Sclerosi Multipla	4969
	Supporto alla Persona	4563
	Lavoro	2524
	Accertamenti	1427
	Mobilità	1366
	info generiche su	762
	Riabilitazione	494
	Agevolazioni fiscali ed economiche	483
	Tempo Libero	437
	Tutela della persona	290
	Previdenza	220
	Non Pertinente	154

Degli oltre 12.000 tkt, circa 9531 erano anche associate a difficoltà aggiuntive causate dalla pandemia in relazione a problemi quotidiani ordinari, oppure associati a preoccupazioni e complessità legate direttamente al COVID (es. la paura di contagio, l'isolamento, la preoccupazione di perdere il lavoro o di poter avere il periodo di assenza da lavoro per evitare il contagio in caso si immunosoppressione).

Dettaglio del Numero Verde

Il solo Numero Verde nel 2020 ha gestito 7194 ticket relativi a 5970 anagrafiche tra anonimi e non. Gli utenti si rivolgono al servizio direttamente o tramite inoltra da parte degli Sportelli territoriali, quando si tratti di pratiche che richiedono consulenza professionale e tecnica.

Lo spaccato specifico delle richieste pervenute è il seguente (di cui della tabella sopra

Ticket per Categoria

	Descrizione	Numero
	CORONAVIRUS	6299
	Sclerosi Multipla	3756
	Lavoro	1509
	Supporto alla Persona	493
	Accertamenti	472
	Agevolazioni fiscali ed economiche	300
	Mobilità	285

Descrizione	Numero
info generiche su AISM e Centri SM	173
Tutela della persona	166
Non Pertinente	143
Previdenza	123
Riabilitazione	98
Tempo Libero	33

Dettaglio territorio

Le pratiche di accoglienza gestite direttamente dagli Sportelli del territorio sono state 5634 per circa 3400 persone interessate.

Ticket per Categoria

Descrizione	Numero
Supporto alla Persona	4070
CORONAVIRUS	3232
Sclerosi Multipla	1213
Mobilità	1081
Lavoro	1015
Accertamenti	955
info generiche su AISM e Centri SM	589
Tempo Libero	404
Riabilitazione	396
Agevolazioni fiscali ed economiche	183
Tutela della persona	124
Previdenza	97
Non Pertinente	11

Dettaglio telefonate in uscita

Le telefonate effettuate dalle Sezioni verso le persone con SM non ancora sentite invece ha portato alla gestione a sua volta di altre richieste e problematiche specifiche, che altrimenti non sarebbero emerse. In altri casi ha prodotto richieste arrivate a seguito delle chiamate ricevute, in quanto le persone si sono rivolte pochi giorni dopo per segnalare problemi emergenti non considerati nel momento della chiamata.

A questo tipo di attività, come all'aggiornamento preparatorio delle anagrafiche, hanno contribuito in alcuni contesti molto attivamente i volontari in Servizio Civile, permettendo ai nostri volontari di avere supporto e una preliminare attività di scrematura delle esigenze segnalate. Inoltre sono stati impiegati in mappatura dei servizi necessaria a dare poi informazioni aggiornate e indicazioni alle persone contattate.

Le 4753 persone contattate da AISM anche più volte, hanno comportato intensa attività di ascolto attivo in ognuna delle telefonate effettuate dai nostri volontari e poi la gestione di problematiche legate nello specifico ai seguenti temi:

Ticket per Categoria

Descrizione	Numero
CORONAVIRUS	9035
Supporto alla Persona	790*
Sclerosi Multipla	303
Accertamenti	245
info generiche su AISM e Centri SM	243
Riabilitazione	226
Lavoro	187
Mobilità	115
Tempo Libero (AFA e altre attività motorie)	86
Agevolazioni fiscali ed economiche	30
Previdenza	16
Tutela della persona	7
Non Pertinente	3

IL MANTENIMENTO DEI SERVIZI DURANTE LA PANDEMIA

Anche i servizi, alcuni dei quali sono stati realizzati anche e soprattutto con i ragazzi di servizio civile, sono stati mantenuti ma in modo innovativo. Il supporto psicologico in alcune regioni ha sperimentato una attività di rete maggiore rispetto al passato, in cui tutte le psicologhe della regione sono state coordinate come unico corpo a supporto delle richieste provenienti da qualsiasi luogo del territorio, anche dove il servizio in precedenza non era garantito. Dove possibile e necessario l'accesso individuale di persona è stato ripristinato, ma le attività di gruppo continuano a svolgersi prevalentemente on line.

I gruppi di auto-aiuto hanno scoperto la dimensione digitale rinforzando la frequenza degli incontri. Per quanto la dimensione digitale può migliorare la frequenza, resta il bisogno anche di incontri in presenza.

L'attività di benessere è svolta tenendo conto della conoscenza pregressa che l'istruttore ha delle persone partecipanti e con monitoraggio personalizzato delle attività. In qualche caso la forma digitale permette di partecipare evitando lo sforzo dello spostamento, facilitando quindi la frequenza. E' stata una delle prime attività ad essere ripristinata in forma digitale, perché l'ipomobilità e la totale assenza della riabilitazione e della possibilità di andare in palestra hanno creato da subito problemi importanti.

Sono state sperimentate esperienze nuove, come i gruppi di lettura a distanza e altre attività di gruppo, percorsi di scrittura creativa ecc.. che la forma digitale ha permesso di organizzare in collaborazione tra Sezioni molto distanti tra loro e dare libero accesso ad attività che sarebbero state prettamente di Sezione, anche a persone di altre regioni e province. Esperienza totalmente nuova.

La promozione della attività sui social ha permesso di raggiungere un bacino di persone che frequenta il web e non frequenterebbe mai la Sezione fisicamente. Questo vale per le attività di supporto alla persona, come per le attività di informazione.

L'informazione ha acquisito nuove potenzialità. Solo poche Sezioni si sono cimentate nello sviluppo di piani informativi nel 2020, mettendola a disposizione di tutte le altre. Le iniziative informative organizzate da alcune Sezioni, sono state diffusamente condivise e partecipate dalle altre facendo rete tramite i profili social e ottimizzando le opportunità. E' stata occasione di sperimentare varie forme di

incontro, dalla forma mista in parte in presenza e in parte in streaming (come nel caso degli incontri con i candidati alle regionali) ad alcuni tentativi di tornare alla forma in presenza comunque registrati e mandati on line, ad incontri prettamente in streaming aperti a tutti, come su iscrizione tramite piattaforme private. Questo ha impattato sulla pianificazione 2021, in cui le Sezioni hanno sentito il bisogno di tornare a garantire informazione capillare come in passato, ma che ha una forte spinta digitale su tutte le attività, in parte dovuta al persistere della pandemia, in parte dovuta ad un cambiamento culturale sull'utilizzo del digitale che le Sezioni hanno colto come nuova opportunità per raggiungere di più e meglio tutte le persone con SM. Sia i nuovi contatti che per facilitare l'accesso alle attività a chi avrebbe normalmente difficoltà logistiche nel raggiungere le attività in presenza. Non meno importante l'esperienza piacevole di poter beneficiare di attività di altri e di collaborare di più tra Sezioni per attività condivise.

Il digitale come strumento di potenziamento della personalizzazione, della prossimità e della capillarità. Oltre che della capacità interna di fare rete e mettere a patrimonio competenze e progetti.

Contesto specifico

La pandemia, come detto finora ha aggravato la condizione delle persone con SM, ma queste vivono da sempre specifiche difficoltà, alcune possono essere risolte a livello nazionale con l'attività di advocacy che l'Associazione porta avanti ogni giorno, altre, **come quelle oggetto di questo progetto**, sono invece le complessità che le persone vivono nella loro vita quotidiana, nelle attività che compongono, se si possono fare, il cuore della vita e della progettualità di ogni persona.

Ma vivere ogni giorno barriere di ordine mentale, architettonico, legislativo, logistico, economico riduce in modo globale l'autonomia di una persona. Il presente progetto vuole intervenire proprio in questo ambito, quello quotidiano, apparentemente scontato ma che in realtà nasconde "muri" che compongono discriminazione ed isolamento.

Quali sono gli ambiti prevalenti di questo isolamento e quali gli ostacoli che, aggravati anche dalla situazione di pandemia, ogni giorno, possiamo superare?

- Il diritto ad una informazione corretta e certificata che permetta alle persone di sapere cosa fare e come farla per gestire la patologia.
- Il diritto ad un supporto alla mobilità che permetta alle persone di andare a lavorare, di partecipare alla vita culturale, di avere un servizio di consegna farmaci che permetta loro di curarsi e che non li costringa a infiniti pellegrinaggi nei vari centri clinici, di frequentare amici e famiglia, di sentirsi socialmente inclusi e attori della collettività, di partecipare alle decisioni e agli eventi della loro Associazione.
- Il diritto ad un supporto diretto, anche a casa, che permetta loro di vivere sia in casa che fuori in modo autonomo, di superare la solitudine, di sollevare i caregivers per dar loro un po' di respiro.

Insomma il diritto di poter vivere oltre la sclerosi multipla!

Andiamo nel dettaglio del contesto specifico:

1. Il diritto all'informazione

Nel 2018 è stata svolta da AISM un'indagine che ha coinvolto 2671 persone, 88% con diagnosi di sclerosi multipla, con l'obiettivo di comprendere i bisogni informativi emergenti e le modalità con cui le persone coinvolte dalla SM preferiscono tenersi informate. Dall'indagine emerge che farmaci, terapie, sintomi, gravidanza e alimentazione risultano essere le parole chiave ricercate più frequentemente dalle persone con sclerosi multipla nell'ultimo anno. Il benessere psicofisico è l'ambito su cui la maggior parte delle persone considera importante avere informazioni (27%). Il 17% degli intervistati dichiara di sentirsi poco informato: pensando agli ultimi 6 mesi, 1 persona su 2 sostiene di aver trovato solo in parte le informazioni che cercava o di aver faticato a reperire quello di cui aveva bisogno o di aver trovato poco chiaro quanto trovato. Il contatto con il proprio neurologo o Centro clinico rappresenta la modalità di informazione altamente preferita dal 74% degli intervistati, seguita dalle pubblicazioni consultabili on line in formati facilmente stampabili (61%) e dalla possibilità di accedere a contenuti on line su siti accreditati (54%). Il web si conferma quindi un canale in costante crescita, che meglio riesce a rispondere a un pubblico ormai digitalizzato (86% usa internet almeno 2

ore al giorno, 1 persona su 2 lo usa per più di 3 ore).

1 persona su 2 ha dichiarato di volere informazioni di dettaglio sulla ricerca scientifica, sulle terapie, come funzionano e come scegliere quella più adeguata, nonché sul decorso della malattia. Anche rispetto alle richieste arrivate nel 2018, tramite telefono o mail, al Numero Verde e dagli Sportelli AISM attivi sul territorio nazionale (per un totale di 6.180 richieste), l'ambito degli aspetti medici (sintomi, terapie, effetti collaterali) legati alla SM si conferma prioritario.

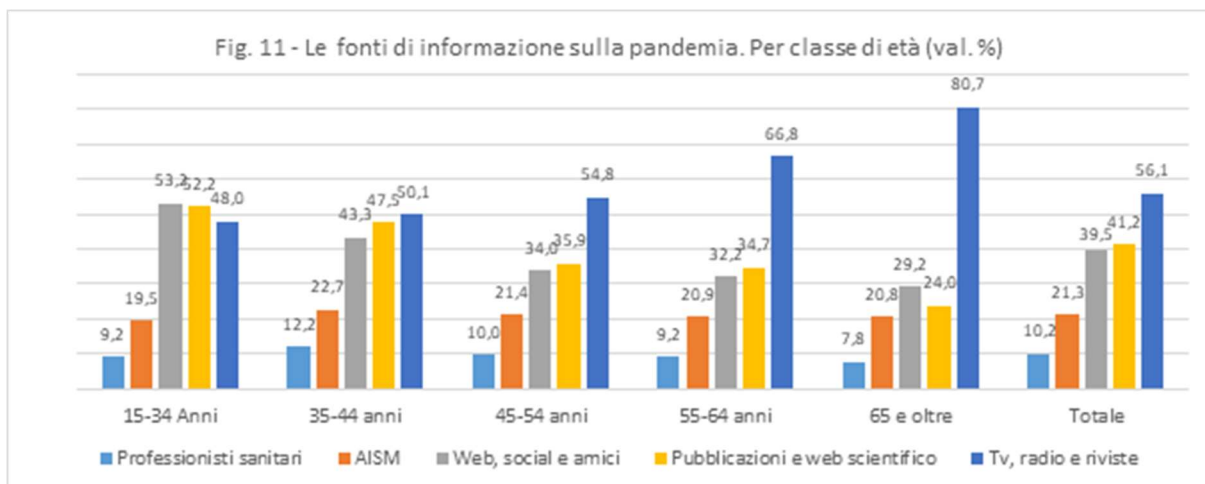
L'analisi condotta da Health Web Observatory in collaborazione con AISM ha monitorato la diffusione delle informazioni e dei commenti in rete sul tema della sclerosi multipla attraverso il social media listening nel periodo che va da aprile 2018 a gennaio 2019. L'analisi dei dati relativa alla geo-localizzazione della ricerca online attraverso il browser Google della keyword "Sclerosi" evidenzia che la frequenza di ricerca del termine "Sclerosi Multipla" risulta più elevata in Sardegna (regione ad elevata prevalenza della malattia) e tende a diminuire passando dal Sud al Nord della Penisola. In particolare, oltre alla Sardegna, le regioni su cui Google ha registrato il maggior numero di ricerche all'argomento nel periodo considerato sono Molise, Sicilia e Basilicata. Sotto il profilo qualitativo (che considera nel dettaglio volume e caratteristiche principali delle informazioni e degli scambi sul web) si registra un sentimento prevalente sulla rete decisamente positivo: infatti, a fronte di una quota pur non irrilevante di mention con un sentimento neutrale, le conversazioni e le informazioni connotate da un sentimento negativo sono marginali e si riferiscono ad aspetti relativi al vissuto della malattia, soprattutto in racconti che evidenziano le condizioni di difficoltà delle persone con SM. Non mancano, anche se piuttosto residuali, forme di condanna nei confronti delle istituzioni rispetto alle difficoltà di accesso ai servizi che talvolta usano anche toni piuttosto accesi. Viceversa, sono molto più presenti commenti positivi e di speranza, toni e espressioni di condivisione, relativi alla possibilità di contribuire e sentirsi parte attiva nella lotta contro la malattia, così come sono connotate in modo positivo anche le mention relative a comunicazioni e interventi di diverse personalità istituzionali, o volti noti nel mondo dello spettacolo che appoggiano le campagne e aumentano la visibilità delle iniziative creando empatia e maggiore viralità online.

Nonostante la conoscenza diretta sia aumentata nel corso degli anni, gli stereotipi sulla SM non sono pienamente superati: l'ultima indagine registra ancora forte la convinzione che la SM sia una malattia di natura muscolare, per un 39% degli intervistati. Ad oggi le false credenze sui soggetti che convivono con la SM sono in parte superate ma resta ancora ampia l'erronea interpretazione sui soggetti più a rischio: solo il 14% degli intervistati indicano i giovani - correttamente - come i soggetti più a rischio. È essenziale quindi proseguire nell'attività di sensibilizzazione e informazione sulla malattia.

Durante la pandemia:

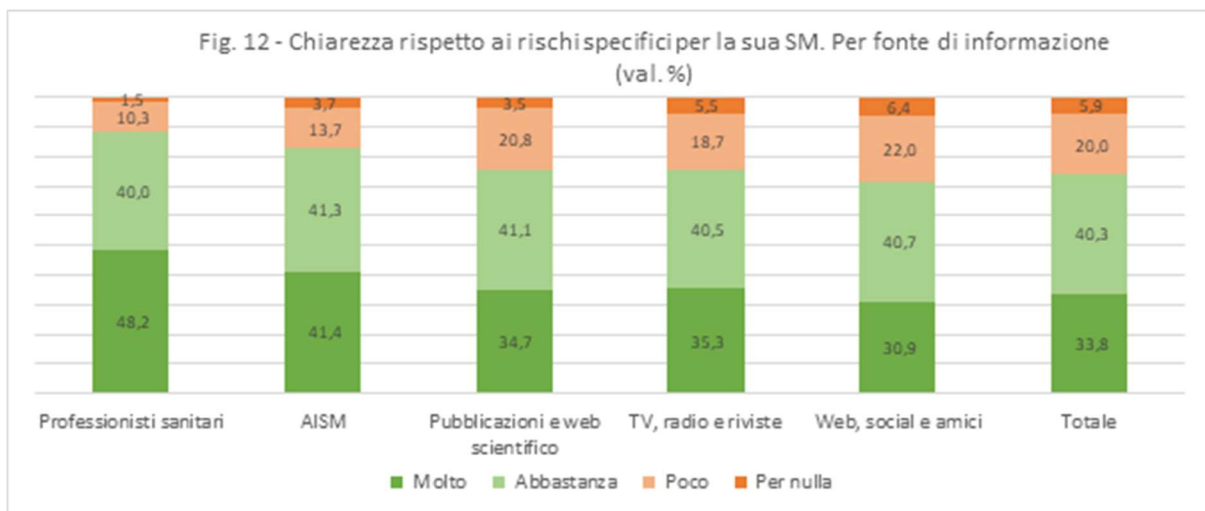
Anche in questa circostanza i dati confermano quanto già emerso in altre indagini, ossia da un lato il ruolo complessivamente prioritario giocato dai mass-media nell'informare le persone con SM, e dall'altro che la scelta delle fonti di informazione varia in modo molto significativo a seconda dell'età. In particolare, la preponderanza dei mass-media tradizionali come TV, radio, giornali e riviste emerge in modo chiaro per i rispondenti dai 45 anni in su, e aumenta all'aumentare dell'età. Tra i rispondenti più giovani sono invece particolarmente frequenti le indicazioni relative ai social media e al web, e alle pubblicazioni scientifiche, ottenute anch'esse il più delle volte attraverso internet (fig. 11).

I professionisti sanitari e AISM vengono indicati da quote più basse di rispondenti, e generalmente invariate nelle varie classi d'età.



Complessivamente, emerge che le persone con SM hanno avuto sin da subito le idee chiare sulle limitazioni agli spostamenti decise dal Governo e su come ridurre i loro rischi (molto o abbastanza chiare per oltre il 90% dei rispondenti). È un dato che appare coerente con il fatto che la maggior parte dei rispondenti ha ricevuto informazioni dai media tradizionali, che hanno dato enorme risalto ad ambedue i temi, seppure con taglio necessariamente generalista.

Sono invece più contenute le quote di rispondenti che hanno indicato che erano loro chiari i rischi specifici legati alla SM, specialmente fra le persone con SM e disabilità meno grave. È interessante osservare come varino queste quote a seconda delle fonti di informazione utilizzate: tra chi si è informato sul web e i social, o sui media tradizionali, la percentuale di chi indica che gli sono molto chiari i rischi specifici legati alla SM risulta sensibilmente più bassa rispetto a quanto si osserva tra i rispondenti che si sono rivolti a professionisti sanitari o ad AISM. È un andamento che indica abbastanza chiaramente che chi si è rivolto a queste ultime fonti ne ha ricevuto informazioni più chiare su quali rischi comportasse la pandemia per le persone con SM (fig. 12).



2. Diritto all'inclusione

La parola "inclusione" indica, letteralmente, l'atto di includere un elemento all'interno di un gruppo o di un insieme. È una parola usata in diversi ambiti, dalla matematica alla biologia passando per la retorica e ad alcuni usi comuni (come, ad esempio, "inclusione in una lista"). Quando si passa all'ambito sociale, la parola "inclusione" assume un significato del tutto particolare.

E quindi, cos'è l'inclusione sociale?

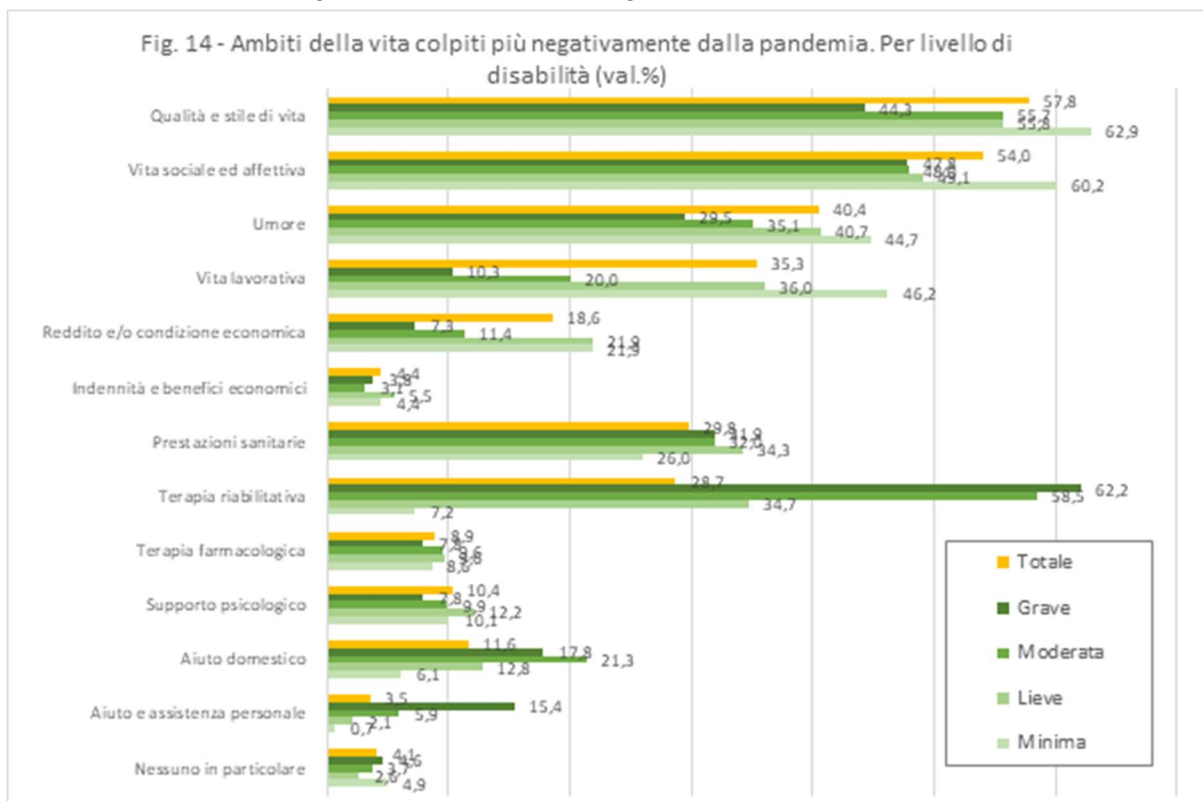
In ambito sociale, inclusione significa appartenere a qualcosa, sia esso un gruppo di persone o

un'istituzione, e sentirsi accolti. È quindi facile capire da cosa derivi la necessità dell'inclusione sociale: tra gli individui possono esserci delle differenze a causa delle quali una persona o un gruppo sono "esclusi" dalla società. Avere la sclerosi multipla, vivere quotidianamente l'imprevedibilità del futuro, dover subire barriere mentali e architettoniche, dipendere da altri per la propria autonomia spesso non permette una vera inclusione sociale delle persone con SM.

Nel 2019 AISM con CENSIS ha indagato questo aspetto, questi i risultati più significativi:

1. Circa il 37% delle persone con SM dichiara di aver difficoltà economiche, dato in crescita rispetto al 2013 (era il 28%). Il dato è in linea con l'analisi del Numero Verde e degli Sportelli di accoglienza presso le Sezioni provinciali AISM condotta dall'Osservatorio AISM, che evidenziano un incremento rispetto all'anno precedente delle richieste di aiuto economico (+14% rispetto all'anno).
2. Il 43% degli intervistati afferma di ricevere tutti i giorni aiuto da familiari e conviventi per lo svolgimento delle attività quotidiane.
3. Solo il 18,9% giudica la propria vita sociale molto soddisfacente; il dato risulta leggermente più alto tra le donne (20,2%) rispetto agli uomini (16,1%).
4. Solo il 61,5% del campione è sposato o convive, mentre il 27% del campione non ha alcuna relazione (distribuito tra il 25,2% per gli uomini e il 27,8% delle donne).
5. Quasi 1 persona su 4 (23,4% del campione) si sente discriminata.
6. Il 24% dei giovani con SM sente che riuscirà a raggiungere i propri obiettivi, e 1 giovane con SM su 2 dichiara che convivere con una malattia cronica ha portato nuove consapevolezze e nuove aspirazioni.
7. Solo un 8% dei giovani con SM pensa di non poter lasciare la propria famiglia di origine.

Durante la pandemia la vita delle persone con SM già complicata è stata ulteriormente stravolta. La tabella che segue indica chiaramente gli ambiti investiti dalla situazione di crisi.



3. Diritto alla mobilità e al supporto diretto

Le persone con SM hanno il diritto di andare a lavorare, di partecipare alla vita culturale, di avere un servizio di consegna farmaci che permetta loro di curarsi e che non li costringa a infiniti pellegrinaggi

nei vari centri clinici, di frequentare amici e famiglia, di sentirsi socialmente inclusi e attori della collettività, di partecipare alle decisioni e agli eventi della loro Associazione e non possono sempre dipendere dai loro familiari che pure spesso effettuano assistenza 24 ore al giorno ai loro cari.

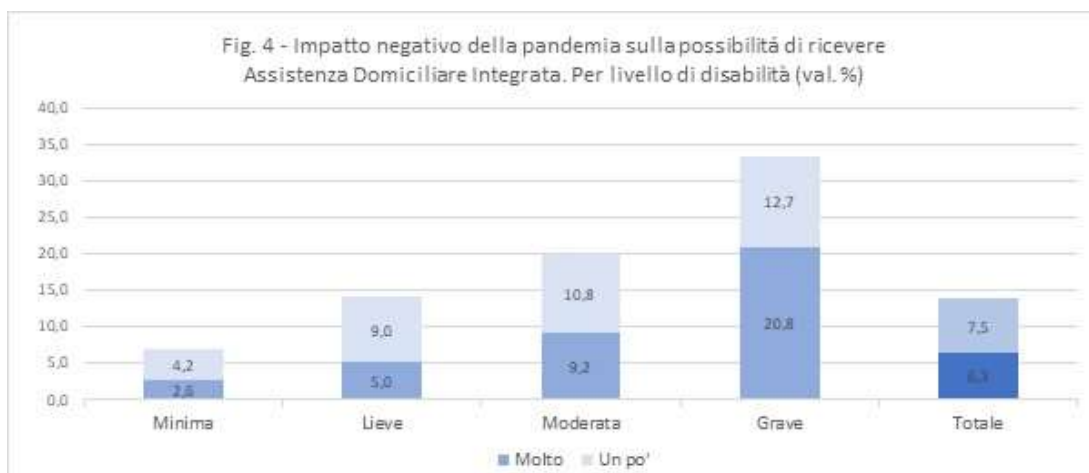
Già nell'indagine AISM-CENSIS del 2017 sui bisogni e le condizioni delle persone con SM, rispetto all'indagine del 2013, si evidenziava un aumento della porzione di intervistati che si sono rivolti al servizio pubblico per trovare risposta ai propri bisogni e superare le difficoltà incontrate. In campo socioassistenziale e sociosanitario tra i bisogni più citati vi era quello di assistenza domiciliare (cura personale, aiuto domestico), indicato dal 51,4% del campione (era il 38,5% nel 2013).

Tra chi aveva segnalato di aver avuto questo bisogno nell'ultimo anno, il 30,2% (era il 19,9% nel 2013) si è rivolto al soggetto pubblico per ottenere risposta e, di questi, poco più della metà aveva ricevuto il servizio, il 23,8% lo aveva ottenuto ma si era rivelato insufficiente, il 24,5% non lo aveva ottenuto affatto.

Il 17,3% dei rispondenti aveva ricevuto aiuto da personale privato a pagamento tutti i giorni e in media 7 ore al giorno spendendo € 614 al mese, il 4% lo riceveva invece solo quando ne aveva bisogno.

Vi era poi un 17,5% che riteneva necessario un miglioramento e potenziamento dei servizi di trasporto, il 16,6% dell'accesso gratuito ai farmaci sintomatici, il 15,4% delle visite specialistiche ambulatoriali, l'11,5% delle visite mediche domiciliari, mentre con quote più contenute si fa riferimento ad altre tipologie di servizi da migliorare, come quelli di consegna a domicilio dei farmaci e la possibilità di ricevere gratuitamente i farmaci specifici per la SM.

Durante la pandemia l'aspetto del supporto domiciliare e del supporto alla mobilità hanno assunto dimensioni preoccupanti.



Questi ultimi dati ci fanno capire che l'emergenza ha solo aggravato bisogni ed esigenze già esistenti e che con la pandemia ci trascinerà nel lungo periodo verso una permanenza, se non un aggravamento di questa complessità.

Ovviamente la condizione sopradescritta ha investito anche i caregivers e aggravato una situazione già precedentemente complessa.

Già da prima, infatti, l'incremento dell'aspettativa di vita, l'aumento della popolazione anziana e delle persone con malattie croniche avevano aumentato notevolmente le richieste di supporto e assistenza cui le Istituzioni e il sistema sanitario e dei servizi sociali non riescono a dare adeguate risposte. Risulta di conseguenza sempre più evidente la necessità di prestare attenzione ai rischi cui è esposto il caregiver; esigenza, peraltro, rilevata da diverse reti di servizi e associazioni di pazienti.

Occuparsi di una persona con SM ha un grosso impatto in tutte le sfere della vita del caregiver e lo espone a livelli elevati di stress e di rischio di *burn out* (Mc Keown et al, 2003). Il ruolo del caregiver è complesso e le sfide da affrontare riguardano diversi fronti, emotivo, assistenziale e relazionale, tanto che si potrebbe definire il caregiver il "paziente nascosto" (BUSHE M., 2008).

L'indagine AISM-CENSIS mette in risalto la condizione di difficoltà dei caregivers che assistono le persone

con SM. Il 43% degli intervistati ha affermato, infatti, di ricevere tutti i giorni aiuto da familiari e conviventi per lo svolgimento delle attività quotidiane.

In media viene prestata l'assistenza per 10 ore al giorno, ma il tempo dedicato aumenta con la gravità della malattia e con l'età (6 ore per persone con disabilità meno gravi, 14 ore per i più gravi). **Mediamente per ogni persona con SM si possono dunque stimare, in un anno, oltre 1.100 ore di assistenza informale da parte di familiari o amici.**

Oltre il 95% dei caregiver ha dedicato, negli ultimi 3 mesi, tempo libero per assistere la persona con SM, soprattutto per svolgere attività di assistenza personale (78%) e di compagnia o sorveglianza (61%).

Il 36% delle persone con SM intervistate ammette che uno o più familiari per aiutarlo hanno sacrificato gran parte del loro tempo libero. Nel 17% dei casi i familiari hanno compromesso la propria attività professionale con il 5% dei familiari costretto all'abbandono dell'attività lavorativa per prendersi cura della persona con SM.

Diversi studi mettono in evidenza un livello inferiore di qualità di vita del caregiver rispetto alla popolazione generale, ma non è tanto la malattia in sé a incidere profondamente sulle difficoltà del caregiver quanto la sensazione di non farcela, di essere incapace di proseguire la propria funzione, di essere sopraffatto dalla situazione. In assenza di una rete di sostegno, di informazioni e formazioni dedicate anche il caregiver rischia come il suo familiare con SM di incorrere nello stesso rischio di isolamento.

Ovviamente anche questa situazione si è complicata durante la pandemia che ha visto per il 60% dei caregivers un aggravamento dello stress rispetto ai dati precedenti

Nel quadro di precarietà e di incertezza generato dall'emergenza che ha aggravato i problemi delle persone con SM e li renderà più complessi nei mesi futuri, i temi relativi all'isolamento, confinamento e segregazione delle persone con SM e con disabilità e delle loro famiglie, al rischio di rimanere esclusi dal mondo del lavoro, al pericolo di un complessivo arretramento del livello di diritti umani conquistato in tanti anni, rappresentano questioni centrali nelle azioni che dovranno caratterizzare il percorso di ripartenza. Oggi più che mai la libera iniziativa dei cittadini organizzati, la sussidiarietà, la capacità di fare rete e sistema, risultano gli elementi chiave per rispondere a bisogni nuovi delle comunità e si pongono come leve decisive, a livello strategico e di indirizzo, oltre che di progettazione e attuazione degli interventi per gestire gli anni futuri. È prioritario in questo momento storico sostenere le esperienze di solidarietà che partono dalla comunità e promuovere il valore della dimensione relazionale e di fiducia tra persone, gruppi, Organizzazioni e porre al centro la realizzazione personale dentro l'orizzonte del bene comune. In questa ottica il presente Progetto di servizio civile vuole gestire il presente guardando al futuro, collocando e guidando i ragazzi verso un percorso partecipato di solidarietà e condivisione, di cittadinanza attiva e sviluppo solidale e sostenibile.

7.2) Destinatari del progetto (*)

I destinatari diretti del progetto sono tutte le 130.000 persone con SM del territorio che potranno usufruire, attraverso l'azione dei ragazzi in Servizio Civile in affiancamento ai volontari, di supporto nelle attività quotidiane.

Nella tabella che segue sono riportati i dati specifici di stima delle persone coinvolte dalla SM in Italia per ciascuna sezione provinciale AISM.

Sezioni	Patologie Similari	Caregiver	SM	Totale complessivo
Sezione di Alessandria	57	146	588	791
Sezione di Ancona		12	124	136
Sezione di Arezzo	12	30	222	264
Sezione di Ascoli Piceno		7	108	115
Sezione di Asti		8	118	126
Sezione di Avellino		16	58	74
Sezione di Bari	3	267	498	768
Sezione di Barletta		34	111	145
Sezione di Belluno	14		139	153
Sezione di Bergamo		91	269	360
Sezione di Biella	10	61	219	290
Sezione di Bologna	1	58	513	572
Sezione di Brescia	5	29	430	464
Sezione di Brindisi		11	49	60
Sezione di Cagliari		3	42	45
Sezione di Caltanissetta		6	119	125
Sezione di Caserta			8	8
Sezione di Catania		7	87	94
Sezione di Catanzaro		12	64	76
Sezione di Chieti		29	91	120
Sezione di Como		45	711	756
Sezione di Cosenza		23	296	319
Sezione di Cremona		32	175	207
Sezione di Cuneo		53	311	364
Sezione di Enna		1	5	6
Sezione di Ferrara		5	96	101
Sezione di Firenze	2	174	456	632
Sezione di Foggia		30	131	161
Sezione di Forlì	1	42	335	378
Sezione di Frosinone	1	27	62	90
Sezione di Genova	131	22	732	885
Sezione di Grosseto		16	97	113
Sezione di Imperia			98	98
Sezione di La Spezia		5	27	32
Sezione di L'Aquila		11	74	85
Sezione di Latina		13	57	70
Sezione di Lecce		8	230	238
Sezione di Livorno		33	91	124

Sezione di Lodi		7	18	25
Sezione di Lucca		31	83	114
Sezione di Macerata		46	112	158
Sezione di Mantova		5	97	102
Sezione di Massa Carrara		16	40	56
Sezione di Matera		5	27	32
Sezione di Messina	5	32	245	282
Sezione di Milano	6	195	1417	1618
Sezione di Modena	4	195	522	721
Sezione di Napoli	3	92	666	761
Sezione di Novara		32	129	161
Sezione di Nuoro	4	64	276	344
Sezione di Oristano		9	55	64
Sezione di Padova	38	1	367	406
Sezione di Palermo	7	148	391	546
Sezione di Parma			3	3
Sezione di Pavia		14	133	147
Sezione di Perugia		41	297	338
Sezione di Pesaro E Urbino	1	26	106	133
Sezione di Pescara	5	80	195	280
Sezione di Pisa		25	84	109
Sezione di Pistoia	5	61	214	280
Sezione di Pordenone		1	76	77
Sezione di Potenza		30	125	155
Sezione di Prato	2	64	152	218
Sezione di Ragusa		24	122	146
Sezione di Ravenna		8	53	61
Sezione di Reggio Calabria		5	39	44
Sezione di Reggio Emilia		18	388	406
Sezione di Rieti		21	69	90
Sezione di Rimini	7	25	180	212
Sezione di Roma	12	772	2071	2855
Sezione di Rovigo	2		63	65
Sezione di Salerno	1	8	146	155
Sezione di Sassari			80	80
Sezione di Savona	2	20	208	230
Sezione di Siena		41	129	170
Sezione di Siracusa		14	146	160
Sezione di Sondrio			85	85
Sezione di Taranto		9	193	202
Sezione di Teramo	1	10	136	147
Sezione di Terni			12	12
Sezione di Torino	3	184	1756	1943
Sezione di Trapani		7	132	139
Sezione di Trento			3	3
Sezione di Treviso		23	151	174
Sezione di Trieste	6	7	143	156
Sezione di Udine		5	97	102
Sezione di Varese	2	98	429	529
Sezione di Venezia	2	114	303	419

Sezione di Vercelli	1	3	27	31
Sezione di Verona	3	5	93	101
Sezione di Vibo Valentia	1	8	94	103
Sezione di Vicenza		5	390	395
Sezione di Viterbo		36	171	207
Totale complessivo	360	4057	21580	25997

A queste 25.997 persone vanno aggiunte 6000 persone in contatto attraverso Filo Diretto (servizio di informazione costante) e i circa 7000 contatti del numero verde.

Anche i familiari delle persone con SM, che nella quasi totalità ricoprono il ruolo di caregivers sono da considerarsi destinatari potenziali. Se consideriamo di media due familiari per persona con SM abbiamo altri 50.000 potenziali beneficiari

Il termine caregiver si riferisce a tutti coloro che si prendono cura in modo spontaneo e gratuito di un altro individuo che non riesce autonomamente a prendersi cura di sé stesso. Questo ruolo molto spesso è ricoperto dal familiare che si dedica in maniera continuativa all'assistenza e alla cura della persona non autonoma. Per le persone con SM, nel 43% dei casi è un familiare che si fa carico di supportare e sostenere il proprio partner nei diversi ambiti della vita quotidiana ma la percentuale sale fino al 75% in caso di grave disabilità.

I compiti e le responsabilità del caregiver possono variare in base al grado di disabilità e di autosufficienza della persona con SM e relazione alla rete di supporto attorno alla famiglia.

In generale si può occupare di trasferimenti e mobilità della persona con SM, dell'organizzazione dell'ambiente domestico, della gestione degli aspetti logistici della vita quotidiana dell'igiene personale e alimentazione della persona con SM ma anche di reperire informazioni e cercare supporto per orientarsi nel mondo delle istituzioni e dei servizi presenti sul territorio.

8) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Da 4 anni AISM e la sua Fondazione pubblicano il Barometro della sclerosi multipla. Un documento che è diventato per il mondo della SM il principale riferimento per conoscere la realtà della SM a 360 gradi, entrare in profondità nelle dimensioni di cura, ricerca, assistenza, lavoro, inclusione e partecipazione sociale, informazione; misurare il livello di realizzazione della Carta dei Diritti delle persone con SM; dare conto dello stato di attuazione dell'Agenda della SM 2020.

Attraverso la ricostruzione rigorosa della realtà della SM abbiamo evidenziato le aree primarie su cui intervenire, elaborato proposte d'azione, dato atto dei progressi e delle conquiste. E in ogni Settimana Nazionale della SM abbiamo condiviso con le Istituzioni e l'insieme degli stakeholder dati, informazioni, storie di vita, per trarne insegnamento su come orientare le scelte, accettare nuove sfide, costruire nuovi percorsi, per superare, assieme, quella che abbiamo definito e che è ad ogni effetto una grave emergenza sanitaria e sociale.

L'obiettivo di questo progetto è intervenire concretamente per ridurre in modo progressivo il gap fra la condizione della SM che ogni persona dovrebbe poter vivere e la realtà del territorio in cui vive e favorire una profonda modifica della lettura della condizione delle persone con disabilità e una concreta azione per garantire alle persone con sclerosi multipla un miglioramento della propria qualità di vita.

È proprio attraverso l'impegno dei giovani in servizio civile che si può ottenere non solo il supporto necessario alle persone, ma anche un profondo cambiamento culturale che potremmo sintetizzare con l'espressione "from cure to care".

Gli obiettivi del presente progetto discendono direttamente dal contesto descritto sopra e dall'analisi delle esigenze specifiche dei singoli territori sui quali saranno declinati secondo le priorità emergenti.

Gli obiettivi generali si possono riassumere in:

- Garantire alle persone con SM un livello di qualità di vita corrispondente alle proprie aspettative supportandole nel mantenimento delle attività quotidiane e nei processi di empowerment individuali.
- Garantire una informazione corretta e certificata a tutte le persone con SM sia in ambito scientifico che sanitario e sociale.
- Aumentare la conoscenza di AISM fra le persone con SM non ancora in contatto per fare in modo che tutte le persone e i caregivers possano conoscere i loro diritti e orientarsi nella rete di riferimento del loro territorio.
- Aumentare la conoscenza della Sclerosi multipla con eventi di sensibilizzazione per ridurre i pregiudizi dovuti a cattiva conoscenza della patologia.
- Migliorare, attraverso l'azione dei ragazzi in servizio civile, la conoscenza delle problematiche legate alla disabilità e all'handicap e favorire una crescita "culturale" del territorio anche collaborando con Comuni ed Enti già attivi sul territorio in questo ambito.
- Favorire nei ragazzi che sceglieranno di fare il servizio civile un processo di consapevolezza delle discriminazioni e del disagio sociale e la conoscenza delle azioni necessarie al

raggiungimento della solidarietà e dell'uguaglianza sociale.

- Favorire lo scambio di esperienze di vita fra i ragazzi e le persone con SM al fine di attivare le competenze civiche.

Da questi obiettivi generali discendono i seguenti obiettivi specifici qualitativi:

Mettere le persone con SM in grado di vivere la propria vita e di arricchire il loro network sociale attraverso interventi di supporto alla mobilità per recarsi al lavoro, per socializzare, per attività ricreative, ecc.) e interventi di supporto domiciliare per favorire la socializzazione e sollevare i caregivers.

Procedere ad una azione continuativa per decifrare e catalogare i bisogni delle persone attraverso un'accoglienza strutturata da effettuarsi presso la sezione provinciale AISM o in altro luogo in modo da poter pianificare azioni di supporto sempre più vicini e coerenti alle esigenze reali.

Fornire informazione corretta e certificata attraverso:

- La presenza nei punti di contatto con le persone con SM (prevalentemente sezione provinciale e Infopoint - punto informativo AISM presso i centri clinici SM).
- La promozione e azioni di informazione alle persone con SM e ai loro famigliari e azioni di sensibilizzazione a tutta la popolazione attraverso l'organizzazione di incontri tematici, convegni, seminari di approfondimento.

Strutturare momenti di sensibilizzazione di confronto sulla popolazione anche attraverso l'organizzazione di momenti di coinvolgimento delle persone (attraverso, ad esempio, il Laboratorio esperienziale sulla SM "Senti come mi sento").

Favorire la conoscenza delle problematiche legate alla disabilità e all'handicap attraverso incontri e convegni, materiale informativo ecc. per coinvolgere i ragazzi in una modifica strutturale della percezione sociale del diverso.

OBIETTIVI SPECIFICI QUANTITATIVI

Ogni sezione mette in pianificazione azioni specifiche, tarate sui fruitori del territorio con indici e KPI specifici attraverso piani operativi derivanti direttamente dalla mappa strategica di AISM e quindi possono essere ricondotti a obiettivi specifici quantitativi per tutto il Progetto:

Garantire, compatibilmente con la sostenibilità dell'Associazione, supporto personale e un processo di inclusione sociale orientato al mantenimento dell'autonomia attraverso il supporto diretto e moduli respiro per i familiari (laddove non sia possibile ottenere il servizio dagli enti territoriali) nel 100% delle sedi di attuazione.

Effettuare supporto alla mobilità nel 100% delle sedi di attuazione.

Organizzare almeno 3 convegni/incontri/seminari per provincia con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione utilizzando anche la modalità del "Senti come mi sento" (come sopra citato, laboratorio in grado di rendere più comprensibili i sintomi della SM attraverso l'esperienza "sulla propria pelle")

Informare nel 100% delle sedi di attuazione le persone coinvolte nella SM sui temi prioritari in tutti i punti di contatto con l'Associazione

- Sezione
- Eventi associativi o territoriali locali
- Convegni /seminari

Presidiare il 100% dei punti di contatto tra persona con SM e Associazione con un processo strutturato di accoglienza per decifrare le richieste e agire da nodi dell'orientamento.

9) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto ()*

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo ()*

Ogni persona coinvolta dalla SM ha esigenze specifiche, una storia personale ed un contesto unico. La risposta di AISM da 50 anni ad oggi è stata sempre quella di attivare risposte adatte al singolo individuo e alla situazione particolare in cui si trova e questo lo fanno ogni giorno le nostre Sezioni territoriali che, con il loro piano operativo, declinano le attività sulle esigenze dei fruitori diretti.

Tutte le attività sono realizzate seguendo le Linee guida di AISM che si fondano proprio sui bisogni emersi da indagini effettuate da AISM negli anni insieme a diversi partner (ad es. Censis). Per ogni tipo di esigenza (la conoscenza della SM, il sentirsi compresi, il sostegno nelle attività quotidiane, ecc.) sono stati individuati degli ambiti specifici di risposta (informazione, socializzazione, supporto diretto, ecc.) che raggruppano differenti attività.

Nell'ambito del progetto sopra descritto è stato previsto un coinvolgimento dei ragazzi in servizio civile in tutte le fasi che saranno avviato al ruolo, oltre che con la adeguata formazione prevista, anche con l'affiancamento ed il sostegno dei referenti delle attività di ogni sezione.

Le azioni collegate agli obiettivi del progetto sono:

1. Effettuazione di servizi di supporto personale e azioni favorevoli un processo di inclusione sociale orientato al mantenimento dell'autonomia attraverso l'azione diretta sulla persona e la realizzazione di moduli respiro per i familiari (laddove non sia possibile ottenere il servizio dagli enti territoriali). I ragazzi saranno a contatto diretto con le persone con SM in piena sicurezza e nelle forme previste e intervengono in tutte le attività di supporto diretto
 - attività di socializzazione
 - mantenimento delle relazioni sociali
 - consegna farmaci,
 - supporto alla mobilità
2. Effettuazione di servizi di supporto diretto alla persona orientati alla realizzazione di percorsi individuali di empowerment, sia in forma diretta presso il domicilio della persona, che presso le sedi AISM, ma anche in forma remota o telefonica.
 - Mantenimento della relazione continuativa con le persone
 - Raccolta delle esigenze
 - Indirizzo sui servizi territoriali
3. Organizzazione di convegni/incontri/seminari per provincia con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione utilizzando anche la modalità del "Senti come mi sento" cioè un laboratorio sensoriale con il quale le persone possono sperimentare i sintomi della SM, la sua imprevedibilità e il disagio del vivere quotidiano. Il laboratorio, effettuato in forma ludica, spinge le persone alla riflessione e alla conoscenza della diversità come modo di vita.
4. Informazione alle persone coinvolte nella SM sui temi prioritari presso la sezione, negli eventi associativi, nei convegni territoriali locali.

- Organizzazione di eventi informativi on line e in presenza sui temi rilevanti
 - Contatti con i relatori
 - Organizzazione di convegni, incontri dei soci
 - Cura e aggiornamento del sito di sezione
 - Attività di ufficio stampa
5. Presidio del 100% dei punti di contatto tra persona con SM e Associazione con un processo strutturato di accoglienza per decifrare le richieste e agire da nodi dell'orientamento.
- Presenza negli infopoint dei centri clinici
 - Presenza in sezione per accoglienza nuove persone
 - Presenza negli stand informativi

9.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1 (*)*

FASI DEL PIANO DI ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Incontri o altre modalità per la condivisione degli obiettivi del progetto e per l'aggiornamento costante sulla normativa e sulle buone prassi di gestione del progetto con gli Operatori di progetto	■											
Erogazione della formazione specifica come da sistema AISM	■	■	■									
Erogazione della formazione generale come da sistema AISM			■	■	■							
Presentazione dei ragazzi in SC al Consiglio Direttivo Provinciale e ai volontari AISM	■											
Incontro/i di confronto previsto da programma		■										
Pianificazione delle attività del progetto		■										
Accompagnamento dei ragazzi in SC nella presa di contatto con l'utente finale												■
attività di supporto		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
attività di informazione		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
presidio dei punti di contatto		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
eventi di sensibilizzazione		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
incontro di fine servizio												■

9.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)*

Nell'ambito del progetto è stato previsto un coinvolgimento dei ragazzi in tutte le fasi. Il ruolo delle figure referenti delle attività in sezione sarà in tutte le fasi di sostegno e di supervisione dei ragazzi per insegnare loro i valori dell'associazione, lo stile di comportamento più idoneo da tenere, la

finalità di ogni attività e lavorando al fianco dell'operatore locale di progetto come ogni attività deve essere portata avanti.

Più nello specifico vediamo cosa faranno i ragazzi in servizio civile per ogni obiettivo del Progetto declinando in modo dettagliato le attività che svolgeranno. Tutte le attività potrebbero prevedere occasionalmente e per brevi periodi una temporanea modifica della sede di servizio in Italia o all'estero (soprattutto per le zone di confine).

- a. Garantire supporto personale e un processo di inclusione sociale orientato al mantenimento dell'autonomia attraverso il supporto diretto e moduli respiro per i familiari (laddove non sia possibile ottenere il servizio dagli enti territoriali) effettuando servizi di supporto diretto alla persona orientati alla realizzazione di percorsi individuali di empowerment, sia in forma diretta presso il domicilio della persona, che presso le sedi AISM, ma anche in forma remota o telefonica, declinate nelle seguenti attività.

I ragazzi dovranno, adottando tutte le misure di autotutela che AISM garantirà per tutto il tempo necessario ed indicato dalle normative:

- recarsi a casa delle persone con SM per compagnia, attività ludiche e sociali, ascolto anche per dare tempo libero ai familiari;
- supportare le persone al mantenimento delle relazioni sociali accompagnandoli in uscite, visite culturali, incontri con gruppi di attività sociali;
- effettuare supporto alla gestione della vita quotidiana (accompagnamento nella spesa, accompagnamento per visite mediche, per la partecipazione alla vita associativa);
- effettuare ritiro e consegna farmaci, cioè supportare ed affiancare i volontari nel ritiro presso le strutture del SSN a ciò preposte dei farmaci per la cura e il trattamento della sclerosi multipla (dispensati dietro idonea prescrizione medica) nella consegna alle persone con SM del territorio del farmaco loro destinato, alleviando in tal modo il carico assistenziale delle famiglie;
- organizzare con i volontari attività di inclusione e socializzazione, supportare ed affiancare nello studio, nell'organizzazione e nell'attuazione di attività mirate a creare occasioni di socializzazione e di integrazione rivolte alle persone con SM (momenti di aggregazione e di incontro, tempo libero, ecc.);
- effettuare attività di supporto alla mobilità rivolte alle persone con SM, con i mezzi attrezzati AISM, per favorire il raggiungimento del luogo di lavoro, dei luoghi di cura, per attività culturali e la partecipazione ad attività/eventi ricreativi e per la partecipazione alla vita associativa;
- garantire l'accoglienza delle persone anche telefonica e supporto nelle attività di back office svolte nelle sedi AISM;
- redigere report delle attività al fine di informare i referenti dell'andamento della relazione con le persone con SM e segnalare eventuali nuove necessità.

Obiettivo di questa attività è permettere a tutte le persone con SM di vivere una vita piena, oltre la SM, partecipare alla vita sociale, ma anche quello di dare ai ragazzi la possibilità di conoscere persone e situazioni diverse che possano contribuire alla loro crescita emotiva.

- b. Organizzare convegni/incontri/seminari per provincia con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione utilizzando anche la modalità del "Senti come mi sento" (laboratorio esperienziale in grado di rendere più comprensibili i sintomi della SM).

I ragazzi dovranno:

- identificare la location migliore sul territorio verificandone l'accessibilità e la raggiungibilità;
- collaborare alla preparazione dei materiali secondo le indicazioni fornite all'interno del kit AISM;
- organizzare e presidiare lo stand informativo presso cui si svolge l'evento;
- raccogliere dati e testimonianze dei partecipanti;
- organizzare laddove possibile il laboratorio esperienziale "Senti come mi sento";
- raccogliere i dati dei nuovi contatti e inserirli nelle schede nel software dedicato.

Obiettivo di questa attività è parlare alla popolazione della sclerosi multipla per dare informazioni corrette e superare i pregiudizi, informare sull'esistenza e sulle attività di AISM, ma anche permettere ai ragazzi di comunicare il loro entusiasmo e il loro coinvolgimento veicolando una percezione positiva del servizio civile.

- c. Informare le persone coinvolte nella SM sui temi prioritari presso la Sezione, negli eventi associativi, nei convegni territoriali locali

I ragazzi dovranno,

Presso la sezione:

- garantire l'aggiornamento e la fruibilità del materiale informativo cartaceo e digitale;
- consegnare alle persone che vengono in sezione il materiale informativo;
- segnalare l'eventuale esaurimento del materiale e procedere alla richiesta di integrazione;
- monitorare il sito di sezione e verificarne l'aggiornamento;
- consultare il sito nazionale AISM, nella sezione news per fornire, anche verbalmente, sempre informazioni corrette ed aggiornate.

Negli eventi associativi (incontri soci, eventi per la sostenibilità, incontri con nuovi volontari):

- predisporre il materiale informativo adeguato all'evento;
- predisporre e presidiare la postazione informativa e/o lo stand dedicato;
- garantire la diffusione del materiale a tutti i partecipanti;
- raccogliere i dati dei nuovi contatti e inserirli nelle schede nel software dedicato.

Nei convegni territoriali:

- gestire gli inviti dei docenti/relatori previsti;
- gestire le lettere per la richiesta di eventuali patrocinii;
- gestire le comunicazioni ai Partecipanti:
attraverso mailing list già presenti

attraverso affissione di materiale promozionale

attraverso la gestione dei contatti con i referenti dei luoghi individuati

- gestire il materiale didattico per i relatori (preparare cartelline, controllare le presentazioni, predisporre la strumentazione informatica, ecc.);
- gestire le iscrizioni dei partecipanti e la eventuale rooming list dove prevista;
- gestire, supportati direttamente dal referente AISM, i rapporti con la struttura ospitante il convegno/seminario;
- predisporre, supportati direttamente dal referente AISM, eventuale materiale da rilasciare al termine dell'evento.

Obiettivo di questa azione è di mantenere costante l'informazione a tutte le persone che sono o entrano per la prima volta in contatto con l'Associazione, ma anche di permettere ai ragazzi di conoscere costantemente l'attività di AISM e sentirsi parte viva delle sfide che quotidianamente si affrontano.

- d. Presidiare il 100% dei punti di contatto tra persona con SM e associazione con un processo strutturato di accoglienza per decifrare le richieste e agire da nodi ell'orientamento

I ragazzi dovranno,

Presso la sezione:

- accogliere le persone in sezione, ascoltare le richieste portate e rispondere in prima persona per le richieste di livello più basso (informazioni sulle attività della sezione), saper orientare la persona verso altri referenti per tutte le richieste di livello più alto (es. consulenza specifica);
- tenere traccia, secondo le indicazioni date dal referente della sezione, delle richieste accolte.

Presso i centri clinici per la SM presenti nel territorio – InfoPoint:

- identificare i contesti e le strutture come centri clinici, centri riabilitativi, centri di neuro diagnostica, laboratori di analisi, ambulatori e poliambulatori locali;
- presidiare con la presenza fisica gli InfoPoint AISM:
 - accogliendo le persone con SM
 - dando informazioni qualificate
 - monitorando la presenza di tutto il materiale necessario
 - richiedendo il riassortimento del materiale quando necessario
- monitorare la quantità e la tipologia di materiale laddove, in assenza di volontari fisicamente presenti, sia predisposto il Totem AISM;
- gestire la bacheca AISM nei luoghi in cui non è possibile essere presenti con InfoPoint o Totem;
- gestire i contatti provenienti da rete InfoPoint;
- effettuare momenti di monitoraggio e valutazione.

Obiettivo di questa attività è incrementare il possibile contatto con le persone, in tutte le occasioni, per permettere sia alle persone con SM che ai familiari di capire quando e come possono ottenere supporto e servizi, ma anche far capire ai ragazzi che l'informazione corretta è il primo elemento necessario per affermare i diritti

Attraverso l'azione dei ragazzi in servizio civile, il progetto vuole concretizzare la mission di AISM cioè offrire l'opportunità alle persone con disabilità per recuperare spazi di autonomia, libertà di scelta, vuole essere un contributo per garantire il godimento di tutte le libertà fondamentali, perché le discriminazioni si nascondono nell'ambiente fisico ma anche nelle abitudini, nelle norme scritte e informali, nei comportamenti quotidiani, nelle scelte amministrative come negli atteggiamenti e nelle relazioni. I ragazzi possono diventare lo strumento per cambiare la realtà delle cose consentendo al maggior numero possibile di persone con sclerosi multipla di comprendere l'utilità di AISM per sé e per le persone che vivono accanto e quindi per entrare in contatto con AISM e instaurare una relazione duratura.

Possiamo quindi auspicare che i ragazzi del Servizio Civile impegnati in questo Progetto possano rappresentare una chiave di volta fondamentale per modificare radicalmente l'approccio della società alla disabilità.

Perché:

- se opportunamente formati e indirizzati i ragazzi del Servizio Civile possono scoprire un mondo di persone con cui è possibile e spesso facile relazionarsi, durante il periodo del servizio ma anche dopo, superando quella barriera comportamentale che spesso precede e rende più pesanti le barriere ambientali;
- attraverso il loro servizio i ragazzi possono "aprire le porte" di diversi ambienti e settori della vita quotidiana oggi difficilmente accessibili a molte persone con disabilità;
- possono sperimentare sulla propria pelle che ogni cittadino può contribuire a cambiare l'opinione pubblica anche attraverso azioni semplici.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

A livello regionale AISM opera attraverso:

1. COORDINAMENTO REGIONALE (MEMBRI VOLONTARI)

Il Coordinamento Regionale ha funzioni di supervisione e progettazione integrata fra le Sezioni del

territorio. Agisce inoltre in modo integrato per tutte le attività di rappresentanza e difesa dei diritti e interagisce con le istituzioni per la corretta applicazione della normativa relativa alla disabilità.

Nello specifico del progetto recepisce tutte le segnalazioni di discriminazione (barriere architettoniche, disservizi degli Enti pubblici, ecc.) che provengono dai ragazzi in SC varie Sezioni del territorio e restituisce linee guida di intervento in accordo con i referenti FISH della Regione.

Il Coordinamento Regionale è supportato inoltre da una squadra di persone che rappresentano gli esperti in ambiti specifici e che vengono attivate dal CR, supporto, consulenza ed affiancamento di natura tecnica in incontri e tavoli specifici.

2. UN AREA MANAGER / AREA SPECIALIST (DIPENDENTE)

L'Area Manager ha il compito di garantire supporto operativo alle Sezioni e indicazioni sulle buone prassi. L'Area Manager può intervenire anche nelle situazioni di complessa gestione relative al Servizio Civile e si può avvalere del supporto dell'Area Specialist laddove presente. Nello specifico del progetto rappresenta spesso la persona che, insieme all'OLP, fornisce le istruzioni operative ai ragazzi contestualizzandole in una cornice più ampia che tiene conto del contesto regionale.

A livello provinciale:

AIMS stila, annualmente, la mappatura delle risorse umane, per ogni sede provinciale. La mappatura delle risorse umane è un atto di assegnazione di ruoli e responsabilità, alle risorse che nelle sedi provinciali si fanno carico delle attività pianificate tramite i piani operativi di sezione.

I ruoli assegnati nell'ambito della mappatura delle risorse, si dividono in referenti, incaricati e volontari.

Chi ha un ruolo di referente, si fa carico di tutte le attività che sottostanno all'obiettivo strategico di riferimento, avendo uno sguardo d'insieme di tutte le attività, i processi ed i risultati che contribuiscono a raggiungere i KPI fissati per le attività pianificate nell'ambito di quell'obiettivo strategico.

Chi invece assume un ruolo di incaricato, si fa carico della organizzazione e realizzazione di specifiche attività, e della loro riuscita in termini di raggiungimento dei risultati attesi.

Infine, coloro che ricoprono un ruolo da volontario, specializzati per attività, sono le persone che operativamente realizzano quanto pianificato dalle sedi provinciali, rispondono all'incaricato di riferimento per le attività operative specifiche vengono loro affidate.

Tutti insieme, referenti, incaricati, volontari, sono attori principali nel raggiungimento degli obiettivi che l'Associazione si prefissa annualmente attraverso la composizione di gruppi di lavoro tematici.

Per ognuna di queste tipologie ci sono figure specifiche che apportano importanti contributi al progetto:

Volontari continuativi

1. Garantiscono a titolo gratuito tutte le attività della Sezione Provinciale.
2. Affiancano i ragazzi, di concerto con l'OLP di riferimento, soprattutto nelle prime fasi di erogazione dei servizi di supporto all'autonomia.

Referente Attività di supporto all'autonomia

1. Analizza i dati dei bisogni emersi dalle attività di relazione continuativa effettuata dai ragazzi e pianifica e organizza le attività di supporto dirette ed indirette alla persona.

Referente Advocacy

1. Promuove e mantiene tutte le relazioni istituzionali.
2. Partecipa a reti, tavoli e incontri che possono avere un effetto sulla qualità di vita della persona con SM avvalendosi anche dei contributi portati dai giovani in servizio civile, in particolare relativi alla mappatura di servizi sul territorio e ai dati sui bisogni delle persone con SM.
3. Promuove indagini conoscitive delle esigenze delle persone con SM.

Incaricato Sportello

1. Garantisce un'accoglienza strutturata della persona seguendo dall'analisi della richiesta all'individuazione di una risposta partecipata.
2. Supporta i ragazzi in servizio civile nelle prime fasi della relazione continuativa.
3. Interviene direttamente con i ragazzi laddove si presentino situazioni delicate che necessitano della presenza di una persona con esperienza strutturata.

Referente Attività di Contatto e Relazione

1. Pianifica, promuove e supervisiona la tutte le attività informative rivolte alle persone con SM sia tradizionali che innovative.
2. Gestisce le attività di informazione rivolte alle persone con SM come seminari, convegni, ecc.

Referente monitoraggio

1. Garantisce il costante monitoraggio dei servizi erogati dalla sezione attraverso l'inserimento dei dati nel software AISM.
2. Analizza i dati del monitoraggio e li fornisce al Consiglio Direttivo Provinciale per la valutazione in itinere dell'andamento degli obiettivi del progetto e dei KPI dati.
3. Supporta i giovani in servizio nella raccolta, catalogazione ed elaborazione delle informazioni.

Referente comunicazione e ufficio stampa

1. Redige il piano di comunicazione e ne monitora l'andamento.
2. Svolge attività di ufficio stampa e di adeguamento all'immagine associativa.
3. Supporta i giovani in servizio nell'elaborazione del piano di comunicazione e nella sua attuazione.

Incaricato comunicazione on line

1. Assicura l'aggiornamento dei contenuti presenti su tutti gli strumenti online.
2. Supporta i giovani in servizio civile nell'elaborazione di messaggi per la comunicazione on line.

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto ()*

RISORSA	UTILITA' AI FINI DEL PROGETTO
Una sede per ciascuna sezione provinciale accessibile a persona con disabilità e dispendente alle prescrizioni e requisiti di legge con ambienti ufficio e ambienti per la socializzazione	Possibilità di ricevere le persone con SM in ambiente idoneo all'attività di Sportello Ufficio riservato per la consulenza sociale e il disbrigo pratiche Ambiente comune per organizzare incontri di socializzazione e incontri informativi con le persone con SM Ambiente riservato per permettere ai ragazzi di organizzare riunioni fra loro
N.167 mezzi attrezzati per il supporto alla mobilità disabili	Possibilità di effettuare trasporti, ritiro farmaci, eventi culturali, attività di benessere
Ausili per la promozione dell'autonomia (carrozine, deambulatori, ausili per la vita quotidiana)	Permettere ai ragazzi di agire con maggiore facilità e maggiore sicurezza nelle attività con le persone con SM

<p>140 computer 70 stampanti connessione internet linea telefonica</p>	<p>Permettere ai ragazzi di registrare le attività, effettuare ricerche relative ai diritti, alle barriere architettoniche e alla normativa per la disabilità</p> <p>Permettere di comunicare con la rete di co-promotori e partner di progetto (FISH, Università degli Studi di Siena – Dipartimento di Scienze della Vita, PMG) per le attività di supporto fornite ai ragazzi (vedi accordi di partnership)</p> <p>Permettere di organizzare gli incontri di informazione</p> <p>Permettere l'analisi della situazione dei servizi territoriali al fine di completare la mappatura</p>
<p>Materiale di consumo e attrezzature espressamente dedicate alle attività di socializzazione e integrazione sociale (in particolare per le attività ricreative e di socializzazione) (lavagne, cibo, giochi, materiale di cancelleria, libri, tv, dischi, videoproiettore, lettore DVD, ecc.)</p>	<p>Permettere ai ragazzi di organizzare eventi di socializzazione, ricreativi e culturali utili alla promozione dell'autonomia e al recupero delle risorse individuali delle persone con SM</p> <p>Permettere ai ragazzi di mettere in atto una progettualità strutturata (anche appresa dalla formazione generale) e di attivare fra loro capacità di collaborazione, cooperazione e organizzazione di lavoro per progetti.</p>
<p>Siti web di sezione e social network</p>	<p>Permettere ai ragazzi di accompagnare i fruitori in una navigazione "intelligente" sui siti di informazione disponibili anche con la finalità di ampliare il "network" sociale delle persone con SM che a casa possono non possedere un computer</p> <p>Scambio di testimonianze fra volontari (da pubblicare sul sito AISM)</p>
<p>Presidi per la sicurezza e la tutela della salute (gel, mascherine, igienizzante)</p>	<p>Permettere ai ragazzi, in caso necessario, di svolgere attività a contatto con le persone e nei luoghi pubblici, rispettando le indicazioni legate all'emergenza COVID 19 (se ancora in atto)</p>
<p>Scaffale AISM (libri, pubblicazioni utili alle persone con SM)</p>	<p>Permettere ai ragazzi di effettuare servizio di informazione alle persone con SM garantendo l'autorevolezza e l'affidabilità delle informazioni fornite</p>

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di

servizio

Ai volontari sarà richiesto il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) Occasionalmente impegno nei giorni festivi esclusivamente per servizi inerenti il progetto (es. convegni, corsi) e comunque concordati con il volontario.
- b) Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e durante le festività) o disponibilità a continuare il servizio presso altra sede di attuazione in via temporanea (per il periodo della chiusura della sede).
- c) Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio anche fuori dalla sede di attuazione.
- d) Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro in qualsiasi forma, e confronto utile ai fini del progetto anche nei giorni festivi.
- e) Frequenza della formazione generale e specifica anche fuori dalla propria regione di appartenenza, prevedendo eventuale pernottamento e impegno anche nei giorni festivi.
- f) Missioni o trasferimenti con pernottamenti anche fuori dalla propria regione di appartenenza esclusivamente per servizi inerenti il progetto (es. Vacanze assistite, supporto alla mobilità per visite mediche in altra città, supporto durante gli incontri associativi, ecc.) e da intendersi per brevi periodi.
- g) Missioni o trasferimenti all'estero, con eventuale pernottamento - soprattutto per le regioni di confine (Liguria, Piemonte, FVG) per servizi inerenti il progetto (es. Vacanze assistite, supporto alla mobilità per visite mediche in altra città).
- h) Flessibilità oraria.

Si precisa che in aggiunta alle festività riconosciute, tutte le sedi di attuazione del presente progetto osservano periodi variabili di chiusura in concomitanza con le festività natalizie e nel mese di agosto; i giorni di chiusura saranno definiti all'inizio del progetto e comunicati ai giovani volontari e saranno da considerarsi giorni di permesso ordinari.

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Non sono richiesti particolari requisiti ai candidati

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

Amicucci Formazione S.r.l. che dichiara di fornire Supporto e consulenza alle sedi di Servizio Civile e ai vari referenti sull'utilizzo di piattaforme ad hoc per garantire una corretta e fluida gestione degli incontri a distanza tra gli operatori volontari e il personale dell'Associazione, per quel che concerne l'attività formativa e di confronto e monitoraggio.

Goocom che dichiara di fornire supporto ai ragazzi in Servizio Civile Universale, attraverso lo studio e l'elaborazione di materiale di comunicazione all'interno degli eventi informativi, seminari e convegni rivolti alle persone con sclerosi multipla che verranno organizzati dagli operatori volontari.

PMG Italia Spa che dichiara di mettere a disposizione di AISM una gamma di automezzi attrezzati per la mobilità di persone con disabilità in comodato d'uso gratuito, secondo le specifiche concordate nell'ambito del Progetto "Mobilità Garantita".

Stimolare il coinvolgimento di imprenditori locali al fine di offrire un valido supporto ai servizi socio assistenziali territoriali.

Promuovere in accordo con AISM - Sezione locale e tramite il delegato PMG di zona l'iniziativa "Mobilità Garantita", presso le amministrazioni locali al fine di creare le condizioni di miglior sostegno alla mobilità per le persone con sclerosi multipla.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Crediti formativi riconosciuti da: **(in allegato)**

Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Firenze

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Riconosciuti da: **(in allegato)**

Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli studi di Genova
Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Genova
Università degli studi – Alma Mater Studiorum – di Bologna

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Fondazione Prioritalia che si impegna a produrre l'attestato specifico per i giovani che svolgeranno servizio civile nell'ambito dei progetti presentati da Associazione Italiana sclerosi multipla AISM onlus in riferimento al bando per la presentazione di progetti di servizio civile universale per l'anno 2020 con scadenza 20 maggio 2021.

In virtù dell'esperienza maturata e della partnership già attiva che prevede un percorso che sarà orientato da una parte ad integrare ed accrescere le competenze manageriali e dall'altra a promuovere le leadership civiche, attraverso un programma specifico già definito, si impegna inoltre a strutturare un metodo di valutazione delle competenze civiche da applicare alla realtà AISM e che sia fondato sulle attività previste dai progetti di servizio civile.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) Sede di realizzazione (*)

SEDE PROV. AISM	INDIRIZZO
RUBANO [Padova]	VIA GIORGIO PERLASCA 2
PESCARA [Pescara]	VIA CESARE BATTISTI 157
PESCARA [Pescara]	VIALE GIOVANNI BOVIO 211
TORINO [Torino]	VIA FRANCESCO CIGNA 50
TRIESTE [Trieste]	VIA DEI MODIANO 5
ALESSANDRIA [Alessandria]	VIA DEI GUASCO 47
ANCONA [Ancona]	VIA MAURIZIO BUFALINI SNC
AOSTA [Aosta]	VIA GRAND EYVIA 27
ARCISATE [Varese]	VIA EGIDIO COMOLLI 15
AREZZO [Arezzo]	PIAZZA ANDROMEDA 29
ASCOLI PICENO [Ascoli Piceno]	VIA NARCISIO GALIE' 1
ASTI [Asti]	VIA ALESSANDRO LAMARMORA 15
ATRIPALDA [Avellino]	VIA TEODORO MOMMSEN 25
BARI [Bari]	VIALE ANTONIO SALANDRA 10
BARLETTA [Barletta-Andria-Trani]	VIA PORTA REALE 41

BENEVENTO [Benevento]	VIALE ANTONIO MELLUSI 68
BERGAMO [Bergamo]	VIA MONTE GLENO 49
BIELLA [Biella]	VIA PIAVE 11
BOLOGNA [Bologna]	VIA DI CORTICELLA 186
BRESCIA [Brescia]	VIA DELLA STRADA ANTICA MANTOVANA 112
BRINDISI [Brindisi]	PIAZZA ANTONINO DI SUMMA 1
BROLO [Messina]	Via Marina 62
CAGLIARI [Cagliari]	VIA ABRUZZI 10
CALTANISSETTA [Caltanissetta]	VIA VESPRI SICILIANI 45
CASALE MONFERRATO [Alessandria]	VIA MARTIRI DI NASSIRIYA 8
CASAGIOVE [Caserta]	VIA VOLTURNO 56
CATANIA [Catania]	VIA FABIO FILZI 7
CATANZARO [Catanzaro]	VIALE TOMMASO CAMPANELLA 60
CESENA [ForlÃ- - Cesena]	VIA VINCENZO GIOBERTI 126
CHIAVARI [Genova]	VIA ENRICO FRANCESCHI COLONELLO 42
COMO [Como]	VIA PASQUALE PAOLI 26
COSENZA [Cosenza]	CONTRADA SERRA SPIGA SNC
CREMONA [Cremona]	VIA DELL'ANNONA 1
CUNEO [Cuneo]	VIA VIRGINIO ALLIONE 4
ENNA [Enna]	VIA TRIESTE 19
ERICE [Trapani]	VIALE DELLA PROVINCIA 2
FAVARA [Agrigento]	VIA COLA DI RIENZO 38
FERMO [Fermo]	VIA DEL BASTIONE 4
FERRARA [Ferrara]	VIA CARLO CATTANEO 100
FIRENZE [Firenze]	VIA DI ROCCA TEDALDA 273
FOGGIA [Foggia]	VIA LORENZO SCILLITANI 17
FORLÃ- [Forlì - Cesena]	VIA RINALDO PALARETI 1
FROSINONE [Frosinone]	VIALE GIUSEPPE MAZZINI 1
GELA [Caltanissetta]	VIA OSSIDIANA 25
GENOVA [Genova]	VIA FEDERICO ALIZERI 3
GORIZIA [Gorizia]	VIA VITTORIO VENETO 174
GROSSETO [Grosseto]	VIALE EDMONDO DE AMICIS 5
IMPERIA [Imperia]	VIA NAZIONALE 83/A
JONADI [Vibo Valentia]	VIA REGINA ELENA 36
LA SPEZIA [La Spezia]	VIA ANITA GARIBALDI 12
LAMEZIA TERME [Catanzaro]	VIA BASILIO SPOSATO SNC
LANCIANO [Chieti]	VIA GIULIO SIGISMONDI 22
LATINA [Latina]	LARGO PLATONE SNC
LECCE [Lecce]	VIA ANTONIO MIGLIETTA 5
LIVORNO [Livorno]	PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI 54
LUCCA [Lucca]	VIA FILIPPO MARIA FIORENTINI 25
LUCIGNANO [Arezzo]	LOCALITA' SELVE DI SOTTO 89
MACERATA [Macerata]	VIA VINCENZO PANCALDUCCI 2
MARTELLAGO [Venezia]	VIA BOSCHI 116
CARRARA [Massa Carrara]	VIALE VENTI SETTEMBRE 1
MESSINA [Messina]	VIA SAN GIOVANNI DECOLLATO 11

MILANO [Milano]	VIA DUCCIO DI BONINSEGNA 21
MILAZZO [Messina]	VIA GROTTA POLIFEMO 33
MODENA [Modena]	STRADA CONTRADA 126
MONTECATINI-TERME [Pistoia]	Via Daniele Manin 22
MOTTOLA [Taranto]	VIA SILVIO PELLICO 1
NAPOLI [Napoli]	VIALE FARNESE 54
NICOSIA [Enna]	VIA SENATORE A. ROMANO (c/o ex tribunale) 4
NOVARA [Novara]	VIA MONTE SAN GABRIELE 50
NUORO [Nuoro]	VIA VENETO 34
OCRE [L'Aquila]	Via Fontamara - Localit� Cavalletto d'Ocre 12
ORISTANO [Oristano]	VIA PARPAGLIA 42
RUBANO [Padova]	VIA GIORGIO PERLASCA 2
PALERMO [Palermo]	VIA SPINA SANTA 170
PARMA [Parma]	PIAZZALE SAN SEPOLCRO 3
PATTI [Messina]	PIAZZA SCIACCA SNC
PERUGIA [Perugia]	VIA MARIO SANTUCCI 54
PESARO [Pesaro e Urbino]	VIA HERMADA 28
PESCARA [Pescara]	VIA DI SOTTO 8
PIACENZA [Piacenza]	VIA ALESSIO TRAMELLO 15
PISA [Pisa]	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII 11
PISTOIA [Pistoia]	VIA DEL SEMINARIO 7
POGGIBONSI [Siena]	VIA DEI CIPRESSI SNC
PONTE NELLE ALPI [Belluno]	VIALE ROMA 64
PONTEDERA [Pisa]	Via Giulio Verne 28
PORDENONE [Pordenone]	VIA NOGAREDO 82
POTENZA [Potenza]	VIA ANGILLA VECCHIA 152
PRATO [Prato]	VIA FRA'BARTOLOMEO 92
RAGUSA [Ragusa]	VIA GIOSUE'CARDUCCI 192
RAVENNA [Ravenna]	VIA AMALASUNTA 20
POLISTENA [Reggio Calabria]	PIAZZA DEL POPOLO 1
REGGIO NELL'EMILIA [Reggio Emilia]	VIA DELLA COSTITUZIONE 27
RICCIONE [Rimini]	VIALE ABRUZZI 46
RIETI [Rieti]	VIA LAMA SNC
ROMA [Roma]	VIA CAVOUR 179
ROSA [Vicenza]	VIA MARANGONI 2
ROSETO DEGLI ABRUZZI [Teramo]	VIA FONTE DELLA MARINA 29
SALERNO [Salerno]	VIA RAFFAELE DI PALO SNC
SAN BENEDETTO DEL TRONTO [Ascoli Piceno]	VIA GIOVANNI GRONCHI 10
SASSARI [Sassari]	VIA PRUNIZZEDDA 32
SASSUOLO [Modena]	VIALE VENTOTTO SETTEMBRE 94
SAVONA [Savona]	VIA BENEDETTO WALTER 5
SIENA [Siena]	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 14
SIRACUSA [Siracusa]	VIA NECROPOLI DEL FUSCO 7
TARANTO [Taranto]	VIALE MAGNA GRECIA 418
TERAMO [Teramo]	VIA GIUSEPPE DE VINCENTIIS SNC

TORINO [Torino]	STRADA DEL FORTINO 22
ROVERETO [Trento]	VIA TOMMASEO 6
TRIESTE [Trieste]	VIA DEI MODIANO 5
UDINE [Udine]	VIA GIOVANNI MICESIO 31
VENEZIA [Venezia]	VIA PERLAN 53
VERONA [Verona]	VIA NICOLA MAZZA 52
VITERBO [Viterbo]	VIA LAGO DI PIEDILUCO 9
GENOVA [Genova]	VIA OPERAI 40
RUBANO [Padova]	VIA GIORGIO PERLASCA 2
GENOVA [Genova]	Via Operai 30
FOLIGNO [Perugia]	VIA PARIGI 39
CREMA [Cremona]	VIALE EUROPA 41

In coerenza con il sistema formativo accreditato, adeguato alle linee guida e indicazioni emanate dal Dipartimento, riportiamo di seguito la ripartizione delle 30 ore di formazione generale previste secondo le modalità di erogazione

TABELLA RIPARTIZIONE ORE	
MODALITA' DI EROGAZIONE	NUMERO % DI ORE PREVISTE DA PIANO FORMATIVO
FORMAZIONE FRONTALE IN PRESENZA	15
FORMAZIONE FRONTALE FAD SINCRONA (WEBINAR) (MAX 20%)	6
FORMAZIONE FAD ASINCRONA (MAX 30%)	9
TOTALE ore	30

il 40% della formazione erogata sarà caratterizzata da DNF per un totale di 12 ore

Nel Modulo 4 i formatori accreditati si potranno avvalere del contributo di esperti della protezione civile

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) Sede di realizzazione ()*

SEDE PROV. AISM	INDIRIZZO
RUBANO [Padova]	VIA GIORGIO PERLASCA 2
PESCARA [Pescara]	VIA CESARE BATTISTI 157

PESCARA [Pescara]	VIALE GIOVANNI BOVIO 211
TORINO [Torino]	VIA FRANCESCO CIGNA 50
TRIESTE [Trieste]	VIA DEI MODIANO 5
ALESSANDRIA [Alessandria]	VIA DEI GUASCO 47
ANCONA [Ancona]	VIA MAURIZIO BUFALINI SNC
AOSTA [Aosta]	VIA GRAND EYVIA 27
ARCISATE [Varese]	VIA EGIDIO COMOLLI 15
AREZZO [Arezzo]	PIAZZA ANDROMEDA 29
ASCOLI PICENO [Ascoli Piceno]	VIA NARCISIO GALIE' 1
ASTI [Asti]	VIA ALESSANDRO LAMARMORA 15
ATRIPALDA [Avellino]	VIA TEODORO MOMMSEN 25
BARI [Bari]	VIALE ANTONIO SALANDRA 10
BARLETTA [Barletta-Andria-Trani]	VIA PORTA REALE 41
BENEVENTO [Benevento]	VIALE ANTONIO MELLUSI 68
BERGAMO [Bergamo]	VIA MONTE GLENO 49
BIELLA [Biella]	VIA PIAVE 11
BOLOGNA [Bologna]	VIA DI CORTICELLA 186
BRESCIA [Brescia]	VIA DELLA STRADA ANTICA MANTOVANA 112
BRINDISI [Brindisi]	PIAZZA ANTONINO DI SUMMA 1
BROLO [Messina]	Via Marina 62
CAGLIARI [Cagliari]	VIA ABRUZZI 10
CALTANISSETTA [Caltanissetta]	VIA VESPRI SICILIANI 45
CASALE MONFERRATO [Alessandria]	VIA MARTIRI DI NASSIRIYA 8
CASAGIOVE [Caserta]	VIA VOLTURNO 56
CATANIA [Catania]	VIA FABIO FILZI 7
CATANZARO [Catanzaro]	VIALE TOMMASO CAMPANELLA 60
CESENA [Forlì - Cesena]	VIA VINCENZO GIOBERTI 126
CHIAVARI [Genova]	VIA ENRICO FRANCESCHI COLONELLO 42
COMO [Como]	VIA PASQUALE PAOLI 26
COSENZA [Cosenza]	CONTRADA SERRA SPIGA SNC
CREMONA [Cremona]	VIA DELL'ANNOVA 1
CUNEO [Cuneo]	VIA VIRGINIO ALLIONE 4
ENNA [Enna]	VIA TRIESTE 19
ERICE [Trapani]	VIALE DELLA PROVINCIA 2
FAVARA [Agrigento]	VIA COLA DI RIENZO 38
FERMO [Fermo]	VIA DEL BASTIONE 4
FERRARA [Ferrara]	VIA CARLO CATTANEO 100
FIRENZE [Firenze]	VIA DI ROCCA TEDALDA 273
FOGGIA [Foggia]	VIA LORENZO SCILLITANI 17
FORLÌ [Forlì - Cesena]	VIA RINALDO PALARETI 1
FROSINONE [Frosinone]	VIALE GIUSEPPE MAZZINI 1
GELA [Caltanissetta]	VIA OSSIDIANA 25
GENOVA [Genova]	VIA FEDERICO ALIZERI 3
GORIZIA [Gorizia]	VIA VITTORIO VENETO 174
GROSSETO [Grosseto]	VIALE EDMONDO DE AMICIS 5
IMPERIA [Imperia]	VIA NAZIONALE 83/A

JONADI [Vibo Valentia]	VIA REGINA ELENA 36
LA SPEZIA [La Spezia]	VIA ANITA GARIBALDI 12
LAMEZIA TERME [Catanzaro]	VIA BASILIO SPOSATO SNC
LANCIANO [Chieti]	VIA GIULIO SIGISMONDI 22
LATINA [Latina]	LARGO PLATONE SNC
LECCE [Lecce]	VIA ANTONIO MIGLIETTA 5
LIVORNO [Livorno]	PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI 54
LUCCA [Lucca]	VIA FILIPPO MARIA FIORENTINI 25
LUCIGNANO [Arezzo]	LOCALITA' SELVE DI SOTTO 89
MACERATA [Macerata]	VIA VINCENZO PANCALDUCCI 2
MARTELLAGO [Venezia]	VIA BOSCHI 116
CARRARA [Massa Carrara]	VIALE VENTI SETTEMBRE 1
MESSINA [Messina]	VIA SAN GIOVANNI DECOLLATO 11
MILANO [Milano]	VIA DUCCIO DI BONINSEGNA 21
MILAZZO [Messina]	VIA GROTTA POLIFEMO 33
MODENA [Modena]	STRADA CONTRADA 126
MONTECATINI-TERME [Pistoia]	Via Daniele Manin 22
MOTTOLA [Taranto]	VIA SILVIO PELLICO 1
NAPOLI [Napoli]	VIALE FARNESE 54
NICOSIA [Enna]	VIA SENATORE A. ROMANO (c/o ex tribunale) 4
NOVARA [Novara]	VIA MONTE SAN GABRIELE 50
NUORO [Nuoro]	VIA VENETO 34
OCRE [L'Aquila]	Via Fontamara - Località Cavalletto d'Ocre 12
ORISTANO [Oristano]	VIA PARPAGLIA 42
RUBANO [Padova]	VIA GIORGIO PERLASCA 2
PALERMO [Palermo]	VIA SPINA SANTA 170
PARMA [Parma]	PIAZZALE SAN SEPOLCRO 3
PATTI [Messina]	PIAZZA SCIACCA SNC
PERUGIA [Perugia]	VIA MARIO SANTUCCI 54
PESARO [Pesaro e Urbino]	VIA HERMADA 28
PESCARA [Pescara]	VIA DI SOTTO 8
PIACENZA [Piacenza]	VIA ALESSIO TRAMELLO 15
PISA [Pisa]	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII 11
PISTOIA [Pistoia]	VIA DEL SEMINARIO 7
POGGIBONSI [Siena]	VIA DEI CIPRESSI SNC
PONTE NELLE ALPI [Belluno]	VIALE ROMA 64
PONTEDERA [Pisa]	Via Giulio Verne 28
PORDENONE [Pordenone]	VIA NOGAREDO 82
POTENZA [Potenza]	VIA ANGILLA VECCHIA 152
PRATO [Prato]	VIA FRA'BARTOLOMEO 92
RAGUSA [Ragusa]	VIA GIOSUE'CARDUCCI 192
RAVENNA [Ravenna]	VIA AMALASUNTA 20
POLISTENA [Reggio Calabria]	PIAZZA DEL POPOLO 1
REGGIO NELL'EMILIA [Reggio Emilia]	VIA DELLA COSTITUZIONE 27
RICCIONE [Rimini]	VIALE ABRUZZI 46
RIETI [Rieti]	VIA LAMA SNC

ROMA [Roma]	VIA CAVOUR 179
ROSÀ [Vicenza]	VIA MARANGONI 2
ROSETO DEGLI ABRUZZI [Teramo]	VIA FONTE DELLA MARINA 29
SALERNO [Salerno]	VIA RAFFAELE DI PALO SNC
SAN BENEDETTO DEL TRONTO [Ascoli Piceno]	VIA GIOVANNI GRONCHI 10
SASSARI [Sassari]	VIA PRUNIZZEDDA 32
SASSUOLO [Modena]	VIALE VENTOTTO SETTEMBRE 94
SAVONA [Savona]	VIA BENEDETTO WALTER 5
SIENA [Siena]	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 14
SIRACUSA [Siracusa]	VIA NECROPOLI DEL FUSCO 7
TARANTO [Taranto]	VIALE MAGNA GRECIA 418
TERAMO [Teramo]	VIA GIUSEPPE DE VINCENTIIS SNC
TORINO [Torino]	STRADA DEL FORTINO 22
ROVERETO [Trento]	VIA TOMMASEO 6
TRIESTE [Trieste]	VIA DEI MODIANO 5
UDINE [Udine]	VIA GIOVANNI MICESIO 31
VENEZIA [Venezia]	VIA PERLAN 53
VERONA [Verona]	VIA NICOLA MAZZA 52
VITERBO [Viterbo]	VIA LAGO DI PIEDILUCO 9
GENOVA [Genova]	VIA OPERAI 40
RUBANO [Padova]	VIA GIORGIO PERLASCA 2
GENOVA [Genova]	Via Operai 30
FOLIGNO [Perugia]	VIA PARIGI 39
CREMA [Cremona]	VIALE EUROPA 41

18) Tecniche e metodologie di realizzazione ()*

AIMS, al fine di garantire una partecipazione ai percorsi formativi il più possibile efficace, coinvolgente e innovativa si è dotata di diverse metodologie didattiche, che vengono utilizzate a seconda della tipologia dei contenuti e delle conoscenze e competenze da trasmettere.

In particolare, i percorsi formativi in AIMS prevedono una modalità di Blended Learning ovvero una formazione che mixa metodologie ed ambienti di apprendimento diversi tra loro (come l'aula frontale e l'e-learning). Questo tipo di approccio permette di incrementare l'efficacia della didattica venendo incontro a stili di apprendimento, livelli di digitalizzazione e skills differenti generando così il massimo dell'apprendimento individuale e di gruppo.

Le metodologie utilizzate nell'ambito della formazione dei ragazzi in SCU e che si avvarranno dei massimi esperti in materia, saranno:

Formazione frontale (in aula)

Percorsi formativi online

Webinar formativi-aule virtuali

Metodologie non formali

Nel dettaglio

Formazione frontale (in aula):

Metodologia tradizionale in cui il luogo della docenza è l'aula della formazione. Per rendere maggiormente coinvolgente la lezione frontale verranno utilizzate molteplici risorse che stimolino stili e approcci di apprendimento multipli. La materia oggetto della formazione verrà quindi trattata attraverso una combinazione di risorse tra le quali: presentazioni PowerPoint o Prezi, video, risorse dal web, immagini, infografiche, mappe mentali e altri documenti di approfondimento a supporto (stampati e consegnati ad ogni discente).

Percorsi formativi online:

Percorsi formativi in modalità "e-learning", fruibili dalla piattaforma Totara, LMS utilizzata dall'Associazione per erogare la formazione in modalità a distanza, per creare una vera e propria esperienza di apprendimento. Ogni percorso formativo e-learning viene infatti costruito sfruttando e combinando i più innovativi strumenti e le molteplici metodologie per la progettazione e costruzione di moduli on line quali Articulate 365, le Pillole Formative Multimediali®, i Formaquaderni SKILLA, le Cards For Learning Design, la Gamification, i Micro learning e le video lezioni.

Questi strumenti vengono di seguito dettagliati:

- Articulate 365: la più importante casa di produzione di software dedicati allo sviluppo di corsi e-learning al Mondo. Articulate360 include due strumenti per la creazione di corsi on-line utilizzati dai professionisti della formazione dell'Associazione e dai consulenti e massimi esperti del settore; Storyline 360 e Rise 360. Storyline 360 permette interazioni totalmente personalizzate e personalizzabili, mentre con Rise 360 si utilizza un editor web per costruire corsi responsive fruibili da ogni device, anche dallo smartphone.

- Pillole Formative Multimediali®, Formaquaderni SKILLA e Cards For Learning Design: corsi brevi, fortemente strutturati e ricchi di stimoli multimediali, per un apprendimento rapido, per l'autoformazione o per valorizzare l'aula (possono essere infatti propedeutici alla formazione in aula per allineare il livello formativo, ad esempio, o utilizzati al termine della formazione come feedback o riepilogo/promemoria dei contenuti trattati). Vengono utilizzati per formare con efficacia in tempi ridotti, formare con nuovi linguaggi coinvolgenti e motivanti, utilizzando la multicanalità (per una fruizione cross device: intranet, piattaforma e-learning, web TV, iPad, iPhone, BlackBerry, Galaxy Tab), sempre e ovunque in modo piacevole e leggero.

- La Gamification: Utilizzo delle meccaniche e dinamiche dei giochi come livelli, punti o premi, in contesti didattici per creare più interesse, risolvere problemi e stimolare un comportamento attivo e misurabile.

- Il Microlearning: modalità di progettazione didattica che, avvalendosi delle tecnologie che abbiamo a disposizione, è in grado di offrire risorse formative composte di piccole e brevi unità, auto consistenti, ricombinabili in innumerevoli percorsi formativi fruibili in un qualsiasi momento nel tempo e nello spazio. Il format microlearning è stato ideato per rendere più veloce ed efficace il processo formativo, offrire una soluzione realistica agli attuali modelli di apprendimento e di lavoro guidati sempre più da rapidi ritmi e continui cambiamenti e offrire una risposta personalizzata per i diversi stili di apprendimento a seconda della persona.

- Video-lezioni: seminari o lezioni in modalità asincrona in cui l'esperto della materia spiega la lezione consentendo quindi un apprendimento fruibile in ogni momento e con tempi individuali di apprendimento.

Webinar formativi-aule virtuali:

Vero e propri seminari nel web, gestiti con applicativi ad hoc, che consentono lo svolgimento di sessioni formative a distanza condotte dal docente con il coinvolgimento di discenti in modalità sincrona. Tali sistemi consentono la trasmissione audiovideo e forniscono strumenti d'interazione a distanza per effettuare sondaggi, porre domande, stimolare il confronto, ecc. L'aula virtuale serve per superare le barriere geografiche mettendo insieme discenti di territori differenti, presentare e approfondire in maniera diretta tematiche specifiche, favorire un'interazione dinamica tramite chat o altri strumenti di comunicazione propri di pc, tablet o smartphone.

Metodologie non formali:

Ogni lezione frontale oltre potrà prevedere momenti di coinvolgimento attivo dei discenti in attività quali il role playing, il metodo dei casi, il brainstorming, il problem solving moderato, il confronto e le esercitazioni "esperienziali". Tali metodologie vogliono stimolare il discente in un'ottica di apprendimento costruttivo, concreto ed esperienziale, trasformando le conoscenze teoriche in abilità concrete essenziali e rendendo più concrete le tematiche trattate, facilitandone la comprensione.

TABELLA RIPARTIZIONE ORE	
MODALITA' DI EROGAZIONE	NUMERO % DI ORE PREVISTE DA PIANO FORMATIVO
FORMAZIONE FRONTALE IN PRESENZA	47
FORMAZIONE FRONTALE FAD SINCRONA (WEBINAR) (MAX 20%)	6
FORMAZIONE FAD ASINCRONA (MAX 30%)	22
TOTALE	75

il 40% della formazione erogata sarà caratterizzata da DNF per un totale di 30 ore

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

MODULO	MACRO AREA	DETTAGLIO	Durata h	FAD aincrona	FRONT	WEBINAR	Di cui DNF
MOD 1	La Sclerosi Multipla	La SM: Caratteristiche cliniche della malattia	8		2		
		Chi ho di fronte: Aspetti emotivi e psicologici			2		1
		Il ruolo del care giver			2		1
		Senti come mi sento ; laboratorio esperienziale per			2		2

		comprendere i sintomi della SM					
MOD 2	La Gestione della SM	Parole e disabilità	7	1			
		Comprendere il mondo della disabilità					
		L'empowerment e la promozione dell'autonomia		4			2
		Gli ausili nella promozione dell'autonomia		2			1
MOD 3	La realtà dell'AIMS	Cultura AISM	9	1			
		la storia di AISM : AISM Si Mostra		1			1
		Dai bisogni delle persone con SM alle risposte					
		L'azione di AISM : il piano strategico		5			
		Indagini e aggiornamenti sulla realtà della SM (barometro e indagini)					2
		La carta dei diritti delle persone con SM		1			
		L'Agenda della SM		1			
MOD 4	Il movimento AISM e Il ruolo del volontario in SC in associazione	il significato del volontariato	4				1
		il volontariato giovanile in associazione: il progetto YOUNG				3	1
		Il ruolo del volontario in Servizio Civile					
		lo sviluppo delle competenze attraverso l'esperienza del SC		1			

MOD 5	La sicurezza sul luogo di svolgimento delle attività	Sicurezza e prevenzione dei rischi	4	2			
		La sicurezza nelle Sedi AISM : i rischi connessi alle specifiche attività previste dai progetti in SC e in relazione alla sede di attuazione del progetto			2		2
MOD 6	La tutela della privacy	La privacy: il nuovo regolamento europeo	3	2			
		La privacy nella relazione con la persona con SM		1			
MOD 7	La Sezione provinciale AISM	Organizzazione, referenti e piano operativo della sezione provinciale	7		2		
		Attività dei ragazzi in SC in relazione al progetto e quadro dei fruitori di riferimento			1		
		Il supporto all'autonomia: le procedure interne e gli ausili di sezione - prove pratiche			4		3
MOD 8	attività di contatto e relazione con la persona con SM	Il sistema di contatto	5	1			
		Il sistema relazione		1			
		Le attività che supportano il sistema di contatto e relazione di AISM			3		
MOD 9	Contatto e relazione: La comunicazione e AISM a servizio delle persone con SM	Gli strumenti informativi di AISM	7	1			
		piano di comunicazione			6		1
		le attività dell'ufficio stampa					1

		Il sito e i social: i canali di informazione a distanza					1
MOD 10	Contatto e relazione: Accoglienza della persona con SM	La mappatura dei servizi (perché e come costruirla, come rilevare i dati e le informazioni)	8			3	1
		L'accoglienza strutturata della persona con SM			4		2
		la relazione telefonica come occasione di relazione continua		1			
MOD 11	Contatto e relazione: Le attività informative dedicate alle persone con SM	L'infopoint : cos'è e come si presidia	8		4		2
		I convegni informativi: quali obiettivi e quale organizzazione efficace			4		2
MOD 12	strumenti tecnici per gestire le attività in sezione	Excel- funzioni di base per il monitoraggio: impostare e formattare il foglio di calcolo	3	2			2
		Powerpoint - elementi di base per presentare/rivedere contenuti destinati all'informazione		1			
MOD 13	Lavorare per progetti	I principi fondamentali del lavoro per progetti	2	1			1
		Gli strumenti di project management: Wbs, gantt e SAL (Stato Avanzamento Lavori) per l'organizzazione di un progetto		1			
TOTALE FORMAZIONE			75	22	47	6	30

20) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

MOD 1: La Sclerosi Multipla						
	nome	cognome	luogo di nascita	data di nascita	titolo/incarico ricoperto dal	esperienze, competenze, professionalità
Neurologo /dott	Grazia	Rocca	Genova	7 luglio 1967	iscrizione Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Genova dal 18/04/1994 (Ordine della Provincia di Genova) n. 0000013039	Medico specializzato in Neurofisiopatologia (equipollenza neurologia). Ricoperto dal 2001 al 2002 ruolo di consulente esterno presso l'AIMS, durante il quale ha eseguito formazione specifica nella SM, ha frequentato ambulatorio SM presso Policlinico San Martino di Genova, ha partecipato a corsi di aggiornamento. Ricoperto ruoli di docenza durante congressi e corsi di aggiornamento organizzati da AISM e da altri, partecipazione a tavoli tecnici e realizzazione di contributi tecnici in merito alla Sclerosi Multipla, i suoi aspetti medici e relative ripercussioni sulla qualità di vita delle persone con SM, scrive testi di aggiornamento per il sito dell'Associazione
Neurologo /dott	Giovanni	Masè	Trieste (TS)	23/05/1950	neurologo - Iscrizione all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Trieste dal 16/12/1975 al numero 1901	esperto con laurea in medicina che ha maturato esperienza nel campo della Sclerosi Multipla e nella formazione sul tema della patologia con particolare attenzione all'eziologia, agli aspetti clinici e alla sintomatologia
Psicologo /dott.	Annalisa	Garaventa	Genova	14/11/1974	Laurea e specialità in psicologia clinica - iscrizione ordine psicologi Regione Liguria n° 1411	Dal 2018 è dipendente di AISM In qualità di psicologa svolge colloqui di sostegno con le persone con Sclerosi Multipla, per affrontare gli aspetti emotivi connessi alla patologia. Dal 2015 formatrice AISM e responsabile del Progetto Garanzia Giovani- Servizio Civile Regionale per Croce Rossa – Comitato di Genova e per la stessa dal 2018 Responsabile del SCU.
Psicologo /dott.	Paola	Matussi	Trieste (TS)	15/08/1968	psicologa (Iscrizione all'Albo Professionale dell'ordine degli Psicologi	esperto con laurea in psicologia che ha maturato esperienze rispetto al mondo delle persone affette dalla SM e nella formazione sugli aspetti emotivi e psicologici della persona con

					del Friuli Venezia Giulia sez. A "Psicologi – (iscrizione numero 868 parte III°) dal 2005	SM e dei suoi caregiver: dal momento della diagnosi e per tutto il decorso e i cambiamenti portati dalla malattia
Psicologo /dott.	Simona	Pappacena	Sarno (SA)	30/10/1990	laurea conseguita il 13/07/2015 presso Università della Campania Luigi Vanvitelli - corso Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi percorso formativo in Neuroscienze Cognitive	esperto con laurea in psicologia che ha maturato esperienze rispetto al mondo delle persone affette dalla SM e nella formazione sugli aspetti emotivi e psicologici della persona con SM e dei suoi caregiver: dal momento della diagnosi e per tutto il decorso e i cambiamenti portati dalla malattia
Psicologo /dott.	Gaia Silvia	Bruschi	Milano	16/05/1990	Laurea Magistrale conseguita presso Università Cattolica del sacro Cuore di Milano il 15/07/14. Iscrizione all'Albo degli Psicologi della Regione Lombardia in data 15/09/16 Numero 19981 come Psicologa-Psicoterapeuta	esperto con laurea in psicologia che ha maturato esperienze rispetto al mondo delle persone affette dalla SM e nella formazione sugli aspetti emotivi e psicologici della persona con SM e dei suoi caregiver: dal momento della diagnosi e per tutto il decorso e i cambiamenti portati dalla malattia
incaricato formatore	si veda elenco a seguire					esperto in processi formativi selezionato in AISM per esperienza o competenza personale e/o professionale in base al profilo "incaricato formatore". Ha esperienza nella progettazione e nella didattica con particolare attenzione alle dinamiche non formali (es: laboratorio esperienziale Senti come mi sento , role playing etc). E' la figura deputata all'erogazione dei moduli della formazione di base su AISM, mission e vision, strategia e tutte le tematiche inerenti il mondo associativo. E' formato in

						associazione con un percorso specialistico che comprende materie legate alla didattica, alla gestione d'aula, soft skills e principali temi associativi
MOD 2: La Gestione della SM						
Coordinatore Nazionale Attività Complesse	Sara	Topini	Genova	15/10/1984	dipendente AISM dal 2010; ricopre l'incarico di Coordinatore dal 01/06/2019	Nel ruolo rivestito all'interno dell'Area Attività Complesse si occupa della definizione dei piani di attività annuali dei Centri Socio Assistenziali e della supervisione dei Piani Individuali Assistenziali di ogni utente. Ha partecipato attivamente al Gruppo di Lavoro per la definizione delle "Linee Guida attività di Sezione rivolte alle persone che convivono con la SM in ottica di empowerment" e si è occupata della formazione alla rete territoriale, ai Referenti e incaricati. Dal 2015 si occupa di valutare i progetti e le attività di Sezione rivolte alle persone con SM. È stata coinvolta nella formazione iniziale del progetto Sportello e accoglienza della persona con SM occupandosi dei moduli sulla promozione dell'empowerment. Negli ultimi 3 anni, ha svolto parte della formazione dei ragazzi in SC quale docente dei moduli sulle Linee Guida, sulla promozione dell'empowerment, sui pregiudizi e discriminazione e sul piano strategico di AISM.
Assistente sociale	Valentina	Felici	Genova	26/03/1986	collaborazione con AISM dal 16/05/2011	Da dieci anni svolge il ruolo di assistente sociale presso il Servizio di Riabilitazione AISM Liguria e fornisce consulenze sui diritti delle persone con disabilità, sulla legislazione, sui riconoscimenti socio sanitari e sulle agevolazioni fiscali disponibili (Invalidità Civile, legge 104/92, contrassegno e parcheggio disabili, patenti speciali, barriere architettoniche interne ed esterne, domande alloggi comunali, inserimento lavorativo, agevolazioni sul settore auto, ecc). Da diversi anni si occupa di formazione del servizio civile ed in particolare sulla tematica della disabilità.

Referente attività persone con SM	si veda elenco a seguire	esperto selezionato per esperienza o competenza personale e/o professionale sulla base del profilo "Referente attività persone con SM" . E' referente sul proprio territorio di tutte le attività rispondenti ai bisogni delle persone con sclerosi multipla. Si occupa delle attività di contatto e informative rivolte alle persone con SM. Recepisce le esigenze delle persone con SM in contatto con la propria sede di appartenenza, elaborando ed indirizzando risposte organizzate a problemi specifici. Garantisce la relazione costante con la rete dei servizi del proprio territorio per la gestione delle problematiche delle persone con SM. Garantisce la relazione continua con tutte le persone con SM che entrano in contatto con AISM. E' formato in associazione attraverso un percorso specialistico che comprende materie legate alla comunicazione, all'informazione, all'accoglienza e alla relazione continuativa, soft skills e indirizzi e linee guida AISM legati alle attività di contatto e relazione con la persona con SM.
Incaricato formatore	si veda elenco a seguire	esperto in processi formativi selezionato in AISM per esperienza o competenza personale e/o professionale in base al profilo "incaricato formatore" . Ha esperienza nella progettazione e nella didattica con particolare attenzione alle dinamiche non formali (es: laboratorio esperienziale Senti come mi sento, role playing etc). E' la figura deputata all'erogazione dei moduli della formazione di base su AISM, mission e vision, strategia e tutte le tematiche inerenti il mondo associativo. E' formato in associazione attraverso un percorso specialistico che comprende materie legate alla didattica, alla gestione d'aula, soft skills e principali temi associativi
MOD 3: La realtà dell'AISM e MOD 7: la Sezione Provinciale AISM		
Area Manager AISM	si veda elenco a seguire	esperto coordinatore della rete associativa che contribuisce all'elaborazione e al

		<p>rafforzamento dell'identità culturale e valoriale dell'organizzazione attraverso la trasmissione costante dei principi, dei valori, dello stile AISM su tutti gli interlocutori del territorio. Cura la continua analisi delle dinamiche dei bisogni e dei desideri degli stakeholder e formula e attua le relative iniziative di risposta territoriale</p>
Area Specialist AISM	si veda elenco a seguire	<p>esperto operante sui temi di pianificazione e sviluppo della rete associativa AISM . Il suo compito è veicolare valori e competenze a tutte le risorse umane del territorio assegnato al fine di far crescere motivazione ed adesione alla mission dell'AISM e sostenere le sezioni nel percorso di consolidamento e sviluppo verso l'applicazione del processo di pianificazione territoriale attraverso un piano territoriale di crescita condiviso</p>
Incaricato formatore	si veda elenco a seguire	<p>esperto in processi formativi selezionato in AISM per esperienza o competenza personale e/o professionale in base al profilo "incaricato formatore" . Ha esperienza nella progettazione e nella didattica con particolare attenzione alle dinamiche non formali (es: laboratorio esperienziale Senti come mi sento, role playing etc). E' la figura deputata all'erogazione dei moduli della formazione di base su AISM, mission e vision, strategia e tutte le tematiche inerenti il mondo associativo. E' formato in associazione attraverso un percorso specialistico che comprende materie legate alla didattica, alla gestione d'aula, soft skills e principali temi associativi</p>
Presidente Provinciale	si veda elenco a seguire	<p>Volontario nominato per mandato dal congresso dei soci, presiede il Consiglio Direttivo Provinciale e ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento della Sezione. Garantisce l'osservazione delle norme statutarie, regolamentari, politiche, linee guida, indirizzi, raccomandazioni, direttive e deliberazioni del Consiglio Direttivo Nazionale; Assicura il pieno rispetto presso la Sezione</p>

		<p>Provinciale, in ragione delle specifiche attività svolte e delle risorse e beni gestiti, dei modelli organizzativi e di gestione adottati dall'ente, del Codice Etico e relative Carte dei valori, degli adempimenti posti a carico dell'ente quale titolare di dati, datore di lavoro, o comunque di qualsivoglia altra disposizione cogente ai sensi di legge; Partecipa alla stesura del piano operativo, ne monitora l'andamento valutandone i risultati e fornendo indicazioni per l'orientamento futuro. Secondo l'organigramma della sicurezza AISM il presidente provinciale è responsabile per la sicurezza delle sedi.</p>
--	--	---

MOD 4: Il movimento AISM e Il ruolo del volontario in SC in associazione						
Professional Human Resource presso la Sede Nazionale AISM	Cristina	Pusateri	Asti (AT)	16/04/1991	dipendente AISM dal 2016	<p>dipendente dell'area RU di Sede Nazionale AISM, laureata in Filosofia e Comunicazione nell'anno 2013 presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e successivamente specializzata, attraverso diversi corsi, sui temi della comunicazione, della PNL e sull'intelligenza emotiva. Diploma di Professional Coach conseguito presso la Master School Coaching partner di ICF Italia.</p> <p>In AISM nello specifico si occupa della promozione del volontariato in AISM, di progetti di volontariato strutturato, con focus su progetti con e per i giovani (es: eventi nazionali e internazionali di formazione e crescita per volontari under 35, progetti con le scuole, volontariato d'impresa, progetti di volontariato con i CSV, ecc.); formazione dei volontari (formazione in presenza, progettazione corsi di formazione e-learning); organizzazione e presidio di eventi associativi. Nell'ambito del SC cura i progetti di coinvolgimento e fidelizzazione dei ragazzi.</p>
Incaricato Young	si veda elenco a seguire					volontario di AISM under 40 che dal 2017 fa parte del gruppo Young nazionale (progetto di promozione del volontariato)

		giovane), un gruppo di consultazione e di lavoro che raggruppa giovani con SM, ex ragazzi in SC e giovani volontari. E' referente del gruppo Young della sede provinciale AISM di riferimento. Progetta incontri formativi, eventi nazionali e territoriali per altri giovani per condividere valori, riflessioni, proposte per il futuro dell'associazione.
Incaricato formatore	si veda elenco a seguire	Esperto in processi formativi selezionato in AISM per esperienza o competenza personale e/o professionale in base al profilo "incaricato formatore" . Ha esperienza nella progettazione e nella didattica con particolare attenzione alle dinamiche non formali (es: laboratorio esperienziale Senti come mi sento , role playing etc). E' la figura deputata all'erogazione dei moduli della formazione di base su AISM, mission e vision, strategia e tutte le tematiche inerenti il mondo associativo. E' formato in associazione attraverso un percorso specialistico che comprende materie legate alla didattica, alla gestione d'aula, soft skills e principali temi associativi
MOD 5: La sicurezza sul luogo di svolgimento delle attività		
Presidente Provinciale	si veda elenco a seguire	Volontario nominato per mandato dal congresso dei soci, presiede il Consiglio Direttivo Provinciale e ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento della Sezione. Garantisce l'osservazione delle norme statutarie, regolamentari, politiche, linee guida, indirizzi, raccomandazioni, direttive e deliberazioni del Consiglio Direttivo Nazionale; Assicura il pieno rispetto presso la Sezione Provinciale, in ragione delle specifiche attività svolte e delle risorse e beni gestiti, dei modelli organizzativi e di gestione adottati dall'ente, del Codice Etico e relative Carte dei valori, degli adempimenti posti a carico dell'ente quale titolare di dati, datore di lavoro, o comunque di qualsivoglia altra disposizione cogente ai sensi di legge; Partecipa alla stesura del piano

						operativo, ne monitora l'andamento valutandone i risultati e fornendo indicazioni per l'orientamento futuro. Secondo l'organigramma della sicurezza AISM il presidente provinciale è responsabile per la sicurezza delle sedi.
MOD 8: attività di contatto e relazione con la persona con SM; MOD 9:Contatto e relazione: La comunicazione AISM a servizio delle persone con SM; MOD 10:Contatto e relazione: Accoglienza della persona con SM e MOD 11: Contatto e relazione: Le attività informative dedicate alle persone con SM						
Coordinatore Area Servizi e Progetti Sociosanitari	Federica	Terzuoli	luogo di nascita	data di nascita	Collaborazione con AISM dal novembre 2004 come volontaria; dipendente dal 30 novembre 2009	Area manager dal 2009 al 2017, project manager dal 2017 ad oggi. Ha svolto il servizio civile e nel periodo del volontariato ha fatto esperienza di gestione dei volontari in SC, prima affiancando l'OLP e poi come OLP. Si è occupata dello sviluppo organizzativo e formazione dei volontari del territorio di Lazio Umbria e Toscana per circa 10 anni, compreso il supporto alla gestione e alla formazione del SC, correlandolo con i piani di sviluppo delle Sezioni; ha poi sviluppato progetti strategici nazionali per il rafforzamento della rete di accoglienza di AISM e in generale la gestione della relazione tra AISM e la persona con sclerosi multipla, quale principale stakeholder associativo. Sta lavorando allo sviluppo di un percorso partecipato di costruzione del sistema formativo necessario ad implementare il sistema di contatto diretto con la persona con SM e il sistema di relazione tra la persona con SM ed AISM. Tutte le materie che i volontari in SC andranno ad affrontare sono state materia di suo personale approfondimento, sviluppo di materiali e anche prolungata esperienza di divulgazione verso i volontari del territorio nel suo lavoro di area manager.
Professional Area Servizi e Progetti Sociosanitari	Sabrina	Luotto	Taranto	28/10/1984	dipendente AISM dal 08/01/2013	Assistente Sociale (Sez. B – Iscritta all'Albo dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia, dal 27/09/2009). Laurea Specialistica in Programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali Facoltà di Scienze della

					<p>Formazione – LUMSA, Libera Università degli Studi “Maria SS. Assunta” di Roma – Sede di Taranto.</p> <p>In collaborazione con il team coinvolto nello sviluppo del progetto contatto e relazione la sua attività professionale si concretizza nelle seguenti attività: gestione e sviluppo del progetto contatto e relazione e, in particolare, dello “Sportello AISM” (sistema di informazione, supporto e orientamento rivolto alle persone con SM o coinvolte); Programmazione e gestione della formazione frontale e in FAD per le risorse umane che operano sul territorio del progetto; Affiancamento e supporto costante per le risorse umane che operano sul territorio.</p>
Referente attività persone con SM	si veda elenco a seguire				<p>Esperto selezionato per esperienza o competenza personale e/o professionale sulla base del profilo "Referente attività persone con SM" . E' referente sul proprio territorio di tutte le attività rispondenti ai bisogni delle persone con sclerosi multipla. Si occupa delle attività di contatto e informative rivolte alle persone con SM. Recepisce le esigenze delle persone con SM in contatto con la propria sede di appartenenza, elaborando ed indirizzando risposte organizzate a problemi specifici. Garantisce la relazione costante con la rete dei servizi del proprio territorio per la gestione delle problematiche delle persone con SM. Garantisce la relazione continua con tutte le persone con SM che entrano in contatto con AISM. E' formato in associazione attraverso un percorso specialistico che comprende materie legate alla comunicazione, all'informazione, all'accoglienza e alla relazione continuativa, soft skills e indirizzi e linee guida AISM legati alle attività di contatto e relazione con la persona con SM.</p>

Incaricato formatore	si veda elenco a seguire	Esperto in processi formativi selezionato in AISM per esperienza o competenza personale e/o professionale in base al profilo "incaricato formatore" . Ha esperienza nella progettazione e nella didattica con particolare attenzione alle dinamiche non formali (es: laboratorio esperienziale Senti come mi sento, role playing etc). E' la figura deputata all'erogazione dei moduli della formazione di base su AISM, mission e vision, strategia e tutte le tematiche inerenti il mondo associativo. E' formato in associazione attraverso un percorso specialistico che comprende materie legate alla didattica, alla gestione d'aula, soft skills e principali temi associativi
----------------------	--------------------------	---

Elenco Incaricati formatori

(MOD 1 La Sclerosi Multipla; MOD 2 La Gestione della SM; MOD 3, La realtà dell'AISM; MOD 4 Il movimento AISM e Il ruolo del volontario in SC in associazione; MOD 7 La Sezione provinciale AISM; MOD 8 attività di contatto e relazione con la persona con SM; MOD 9 Contatto e relazione: La comunicazione AISM a servizio delle persone con SM; MOD 10 Contatto e relazione: Accoglienza della persona con SM; MOD 11 Contatto e relazione: Le attività informative dedicate alle persone con SM)

Nome	Cognome	Data Nascita	Luogo Nascita	ruolo ricoperto dal
Anita	Andronaco	13/04/1995	BRONTE (CT)	01/01/2020
ANDREEA BIANCA	ANTICI	18/05/1990	ROMANIA	01/01/2020
Antonella	Anzalone	13/09/1989	BRONTE	24/06/2015
Maria Grazia	Anzalone	25/06/1979	BRONTE	24/06/2010
ROMILDA	APPESO	01/03/1989	TARANTO	01/01/2018
SILVIA	ARRI	03/04/1967	ASTI	01/01/2019
ARTURO	ASTI	11/11/1946	S.DONATO MILANESE (MI)	01/01/2008
PATRIZIA	AYTANO	03/09/1953	GENOVA	01/01/2008
ADOLFO	BALMA	13/04/1946	IVREA (TO)	01/01/2004
GIOVANNI	BARBARULO	27/03/1964	NAPOLI	01/01/2018
CAROLINA	BARDI	07/11/1990	FORLI'	01/01/2018
Vittorio	Basile	07/05/1976	Acireale	01/04/2010
FILIPPA	BASONE	09/07/1982	Mazara del Vallo (TP)	27/08/2018
BARBARA	BAU'	29/04/1989	CASTELFRANCO VENETO (TV)	27/08/2018
GIOVANNI	BELLONE	06/08/1951	Torino (TO)	01/01/2010
Annalisa	Benna	19/05/1975	Biella	01/01/2019
RENATO	BENZI	20/12/1974	GENOVA	02/07/2007
PIERGIUSEPPE	BETTENZOLI	12/08/1952	Brescia (BS)	01/09/2020
PAOLA	BETTI	15/06/1966	Milano (MI)	13/12/2018
ANNA	BORIN	22/07/1948	LUGO VICENTINO	01/01/2019

ALESSIA	BRACCI	17/03/1974	Roma	17/10/2005
RAFFAELLA ANTONIETTA	BRESCIA	09/06/1960	MELFI	01/01/2018
FEDERICA	BRIGANTI	31/03/1988	Taranto	01/01/2018
ANDREA	BRUNI	17/10/1980	MILANO	05/09/2013
GAIA SILVIA	BRUSCHI	16/05/1990	Milano	11/11/2018
INES	BUCCI	01/03/1964	Teramo	01/01/2018
ANNA	BUSCARINU	17/09/1979	SASSARI	01/01/2017
ROBERTO	CABONI	12/05/1983	ORISTANO	01/01/2017
GABRIELE	CADELLI	18/04/1955	SAN QUIRINO	01/01/2015
GIULIANA	CADELLI	30/08/1968	TRIESTE	11/11/2010
PIERPAOLA	CAMILLO'	23/01/1985	PISTOIA	01/01/2018
LISA	CARMAGNINI	24/02/1990	BAGNO A RIPOLI (FI)	01/01/2018
Elisabetta	Casella	18/11/1963	TORNO	01/01/2018
DANIELA LUCIA	CATALDO	15/07/1976	CASARANO (LE)	01/01/2018
MARIANNA	CIANCIARULO	25/07/1983	MARSICOVETERE	22/06/2017
Maurizio	Ciccarelli	25/05/1954	Aversa (CE)	01/01/2000
Angela Elena	Cicciù	23/02/1958	VIBO VALENTIA	01/01/2019
Matteo	Cimenti	23/02/1976	TOLMEZZO	05/04/2019
Maria	Civati	07/12/1956	VARESE	11/12/2019
FEDERICA	COCUZZA	10/11/1971	MESSINA	24/06/2020
CINZIA	COMMUNARA	04/09/1967	BIELLA	01/01/2020
VINCENZA SILVANA	COSTA	26/08/1964	Erice (TP)	01/01/2018
ANNALISA	CRESTANI	28/04/1967	BIELLA	01/01/2015
ANDREA	D'ANTONIO	06/09/1979	Teramo	01/01/2015
MARCO	D'ASCENZO	02/04/1975	L'AQUILA	01/01/2015
MICHELE	DE CESARE	28/02/1954	BARI	01/01/2019
CLAUDIA	DE ROSA	30/09/1985	Taranto (TA)	01/01/2015
CARMINE	DE VITO	13/01/1963	AVELLINO	01/01/2019
UGO	DELL'UNTO	27/09/1988	SORA	01/01/2015
IRENE	DI MATTEO	29/09/1990	CASTEL DI SANGRO (AQ)	01/01/2018
CATERINA	DI SERIO	02/07/1984	Bari	01/01/2015
ELISA	DI TILLIO	22/02/1958	PESCARA	01/01/2010
CLAUDIA	DISTEFANO	28/10/1982	Agrigento (AG)	01/01/2019
Diana	Fascetti	03/09/1953	PORTOVENERE	01/01/2016
Mirella	Fascetti	19/10/1964	PORTOVENERE	20/07/2014
LUDOVICA	FERRARI	18/07/1965	BRESCIA	01/03/2003
Marina	Festa	13/04/1985	AVELLINO	01/01/2019
MICHELE	FILICE	04/08/1968	NAPOLI	09/02/2016
VALENTINA	FILICE	08/07/1984	COSENZA	20/02/2012
ACHILLE	FOGGETTI	03/08/1946	LECCE	08/10/2018
FIORINA	FOLINO	10/04/1987	LAMEZIA TERME (CZ)	01/01/2019
DEBORA	FRANZONE	05/09/1980	REGGIO DI CALABRIA	01/04/2018
ANGELA	GAETANO	03/02/1985	LAMEZIA TERME (CZ)	01/01/2019
PAOLA	GAGGI	19/03/1970	TRIESTE	01/01/2019
ALESSANDRO	GAMBARDELLA	16/07/1967	SALERNO	09/02/2010
DAMIANO	GHERDOL	09/03/1988	TRIESTE	01/01/2021

Elisabetta	Giannone	22/10/1984	Ragusa(RG)	01/01/2020
ROBERTO	GOLA	24/02/1973	GENOVA	01/01/2017
ALDO	GRAMMATICO	30/11/1979	ERICE	01/01/2019
Loredana	Grasso	16/07/1984	MESSINA	24/06/2020
STEFANIA	GRIGGIO	15/12/1961	ANNONE VENETO	01/01/2019
GIULIANA	GRILLO	14/09/1993	MESSINA	24/06/2016
VIRGINIA	GUERRERA	31/12/1988	CATANIA	03/11/2009
ADRIANA	ISERNIA	09/06/1991	Barletta	14/11/2019
VALENTINA	LA MARTINA	03/05/1977	Codogno (LO)	01/01/2015
ANGELO	LA VIA	16/11/1961	MESSINA	24/06/2010
CRISTIAN	LA VIA	14/12/1987	MESSINA	01/01/2019
EMANUELE	LA VIA	29/09/1993	MESSINA	01/01/2019
EVA	LAFORGE	22/01/1978	POTENZA	01/01/2018
MARIA DINA	LAI	12/03/1968	Rho (MI)	01/01/2010
Alessandra	Laiacona	19/04/1984	CATANIA	04/09/2007
ENZO	LAZZARO	22/01/1949	NOVAFELTRIA	01/01/2010
LUCIANO	LETA	07/12/1972	LECCE	01/01/2018
SALVATORE GRAZIANO	LICO	01/07/1968	Jonadi (VV)	01/01/2010
MARICA	LOCHE	05/09/1976	TERRALBA (OR)	09/04/2018
ROBERTA	LUPO	13/05/1980	Palermo (PA)	01/11/2015
MARCO	MACALLI	22/08/1969	Milano (MI)	01/01/2010
CARMELA	MADONIA	19/01/1985	ENNA	01/01/2019
ELENA	MARAFANTE	21/02/1981	NOVARA	01/01/2018
BARBARA	MARCHETTI	19/09/1973	MODENA	04/05/2007
MARIA	MAROTTI	04/04/1963	Casamassima (BA)	01/01/2015
ANGELINA ANTONIETTA	MARTINO	30/06/1964	GRENCEN	01/01/2011
LILIANA ASSUNTA	MARTINO	05/08/1976	SVIZZERA	01/01/2015
NUNZIA	MARTINO	17/08/1950	SALERNO	01/01/2019
GIORGIA	MATTEAZZI	02/03/1993	Padova	01/11/2018
LUCIA	MATTIA	02/03/1987	Potenza (PZ)	01/01/2016
DOMENICO	MAURO	14/07/1968	Gimigliano (CZ)	01/01/2019
MAURO	MAZZONE	17/05/1986	Siracusa	01/01/2014
LUCA	MEDDA	04/07/1985	BIELLA	01/01/2015
ADELINA	MEGGIOTTO	03/08/1964	VARESE	01/04/2018
LILIANA ANITA	MEINI	04/03/1945	NUORO	26/06/2007
CATERINA	MICALIZZI	28/06/1979	Messina	20/11/2018
RACHELE	MICHELACCI	17/04/1977	PISTOIA	01/01/2018
BARBARA	MOLA	26/09/1987	Faenza	20/11/2018
STEFANIA	MONTANARI	08/04/1987	RIMINI	01/01/2015
VITTORIO	MORGANTI	08/05/1949	PESCARA	01/01/2010
BRUNA	MUSCIONICO	22/08/1949	MASLIANICO	01/01/2015
VALERIA	MUSCO	29/08/1991	SIRACUSA	01/01/2019
CARLA	ORECCHIA	19/09/1979	SIRACUSA	01/01/2019
STEFANO	OSTINELLI	05/06/1977	Cantù (CO)	20/11/2018
EMANUELE	PAGIN	26/09/1982	Domodossola	01/01/2015
LORENZA	PAGLIARINI	18/02/1986	Sulmona	01/01/2015

FEDERICA	PANCONI	05/01/1982	Pistoia	01/01/2010
MARIO	PAONESSA	25/02/1948	CURNIGA (CZ)	01/01/2019
SIMONA	PAPPACENA	30/10/1990	SARNO (SA)	16/01/2020
MARTA	PAPPALEPORE	02/03/1982	L'AQUILA	19/01/2015
GIANLUCA	PEDICINI	12/11/1982	BRESCIA	01/01/2018
ANTONELLA	PEREZ	26/05/1964	FIRENZE	01/01/2015
ALESSANDRO	PERFETTI	25/02/1974	TERAMO	01/01/2015
MARIA FRANCESCA	PERSICHINI	07/09/1992	Ancona (AN)	01/02/2018
Mario	Petrozziello	27/08/1966	AVELLINO	01/01/2019
GIULIA	PICA	17/11/1987	San Giovanni Rotondo	01/01/2018
CATERINA	PIZZONIA	31/10/1955	REGGIO CALABRIA	01/01/2019
VALERIO	PORTALE	22/04/1993	BRONTE (CT)	01/01/2019
Elisa	Predan	20/12/1982	CIVIDALE DEL FRIULI	05/04/2019
JOLE	PRINCIPATO	22/08/1986	Cinquefrondi (RC)	01/01/2018
ANTONINO	RALLO	01/04/1988	MARSALA (TP)	01/01/2019
PAOLA	RAO	27/12/1987	ERICE	01/01/2019
GIAN ANDREA	RIVADOSSI	21/03/1949	LOCANA	01/01/2019
Paola	Rizzi	05/02/1975	COMO	01/01/2015
Angela Maria	Romano	01/07/1988	GELA	29/01/2020
DOMENICO	ROSSI	05/12/1950	AVELLINO	01/01/2019
ELIO	RUGGIERO	15/07/1985	POTENZA	22/06/2015
LOREDANA	SANNA	10/05/1979	Nuoro	01/01/2017
CAROLA	SANSONE	23/08/1996	COMISO (RG)	01/01/2019
ROSALBA	SAVASTANO	09/08/1947	NOCERA SUPERIORE	01/01/2000
SILVANA	SCIVOLI	20/01/1979	ENNA	01/01/2019
GIUSEPPINA	SCOGNA	19/07/1946	LANCIANO	01/01/2010
MASSIMO	SELMI	28/01/1953	MODENA	01/01/2015
STEFANO	SELVAGGINI	19/01/1989	LATISANA (UD)	01/01/2015
GRAZIA	SENO	05/01/1965	IMPERIA	01/01/2018
GRAZIELLA	SOLIDORO	07/11/1957	Monfalcone	09/07/2019
ROSARIO STEVEN	SPINELLO	30/07/1988	CALTANISSETTA	01/01/2019
BRUNA	STRINGHINI	23/02/1950	PIADENA (CR)	01/04/2010
SIMONA	TANDURELLA	21/10/1985	GELA	01/01/2019
ADRIANO	TOFFUL	26/03/1955	CORMONS	09/07/2019
GIOVANNA	TOGNETTI	21/05/1942	FELTRE (BL)	01/01/2018
Fulvia	Tommasi	23/01/1979	Figline Valdarno	01/01/2015
PAOLO	TRENTA	20/12/1970	BIELLA	01/01/2015
PASQUALINA	TRIMBOLI	07/08/1975	Plati (RC)	07/01/2015
FRANCESCO	VACCA	07/06/1961	ACQUI TERME	01/01/2010
SIMONE	VALENTINI	07/08/1983	Viadana	01/01/2015
PASQUALINA	VANDELLI	21/04/1957	GENOVA	07/01/2019
ADRIANO	VESPA	05/08/1949	Ascoli Piceno	01/01/2010

Elenco Referenti attività persone con SM

(MOD 2 La Gestione della SM; MOD 8 attività di contatto e relazione con la persona con SM; MOD 9 Contatto e relazione: La comunicazione AISM a servizio delle persone con SM; MOD 10 Contatto e relazione: Accoglienza della persona con SM; MOD 11 Contatto e relazione: Le attività informative dedicate alle persone con SM)

Nome	Cognome	Data Nascita	Luogo Nascita	ruolo ricoperto dal
ANDREEA BIANCA	ANTICI	18/05/1990	ROMANIA	01/01/2018
ARTURO	ASTI	11/11/1946	S.DONATO MILANESE (MI)	01/01/2018
GIOVANNI	BARBARULO	27/03/1964	NAPOLI	14/06/2018
GABRIELLA	BATTAGLINI	10/09/1959	CALCI	01/01/2015
EMANUELE	BERTOLI	30/01/1979	CARRARA	01/01/2014
SIMONA	BILENCI	04/07/1966	PRATO	01/01/2019
ANNA	BUSCARINU	17/09/1979	SASSARI	01/01/2017
GIULIANA	CADELLI	30/08/1968	TRIESTE	11/05/2010
DOMENICO	CAMPANA	01/07/1969	BARI	01/01/2021
Angela Elena	Cicciù	23/02/1958	VIBO VALENTIA	01/01/2019
ALICE	CORTOPASSI	11/09/1980	PISA	01/01/2019
VINCENZA SILVANA	COSTA	26/08/1964	Erice (TP)	01/01/2019
ANDREA	CUPINI	25/10/1952	MILANO	01/01/2019
ANNAMARIA	DAVIDDE	11/09/1966	AVELLINO	01/01/2019
TIZIANA	DE SANTIS	03/11/1971	RIETI	01/01/2019
MARIA GABRIELLA	DEI	27/10/1950	BELGIO	01/01/2019
UGO	DELL'UNTO	27/09/1988	SORA	01/01/2019
GIUSEPPE	DI GIORGIO	27/08/1988	MESAGNE (BR)	14/06/2018
VITO	DI NOTO	09/05/1965	PIANA DEGLI ALBANESI (PA)	01/01/2019
ANNA	DI TITTA	15/12/1947	DOMODOSSOLA	01/12/2019
Piergiorgio	Diociaiuti	03/11/1955	Valtopina (PG)	14/09/2019
Mirella	Fascetti	19/10/1964	PORTOVENERE	01/01/2019
Marina	Festa	13/04/1985	AVELLINO	01/09/2020
ACHILLE	FOGGETTI	03/08/1946	LECCE	08/10/2018
MARCELLA	FORNUTO	04/04/1953	ROMA	01/01/2019
PAOLA	GAGGI	19/03/1970	TRIESTE	01/01/2015
GIANNA	GIANNINI	16/07/1990	SIENA	01/01/2019
MARICA	LOCHE	05/09/1976	TERRALBA (OR)	09/04/2018
MARCO	MACALLI	22/08/1969	Milano (MI)	01/01/2014
MARTA CLELIA	MACCHIARULO	16/09/1958	BARLETTA	01/01/2019
LUIGI	MANNI	19/06/1985	S. CESARIO	01/01/2020
LILIANA ANITA	MEINI	04/03/1945	NUORO	26/06/2007
MARIANNA	MELIS	12/09/1976	MURAUVERA	01/01/2019
Marilena	Molta	12/05/1972	Prato	01/01/2019
LINDA	NICOLAI	02/02/1986	ROMA	01/01/2019
LUCIA	PALMISANO	14/04/1954	ROMA	01/01/2014
FEDERICA	PANCONI	05/01/1982	Pistoia	01/01/2019
MARTA	PAPPALEPORE	02/03/1982	L'AQUILA	01/01/2019
IVONNE	PAVIGNANI	29/04/1954	MODENA	01/01/2020

GIANLUCA	PEDICINI	12/11/1982	BRESCIA	01/01/2019
ELENA	PESARO	09/03/1970	TRIESTE	01/01/2010
ANTONINO	RALLO	01/04/1988	MARSALA (TP)	01/01/2019
ANNITA	RONDONI	04/12/1954	FOLIGNO	01/01/2019
GIOVANNA	RUGGIU	24/05/1982	NUORO	14/01/2016
FRANCESCA	RUSSO PLASTINA	16/01/1956	COSENZA	01/01/2010
GRAZIA	SENO	05/01/1965	IMPERIA	01/01/2018
ANGELO	SILLANO	29/01/1955	REFRANCORE	01/01/2018
GIOVANNA	TOGNETTI	21/05/1942	FELTRE (BL)	01/01/2018
ANNA	TONELLI	27/07/1947	FRUGAROLO	01/01/2010
Maria Caterina	Vargiu	27/10/1970	Milano	01/01/2019
FRANCESCO	VELENO	01/09/1964	NAPOLI	01/01/2019
ADRIANO	VESPA	05/08/1949	Ascoli Piceno	01/01/2021
CARLA MARIA CATERINA	VISENTIN	01/09/1952	AOSTA	17/03/2020

Elenco Incaricati YOUNG

(MOD 4 Il movimento AISM e Il ruolo del volontario in SC in associazione)

Nome	Cognome	luogo di nascita	data di nascita	Incarico attivo dal
Maria	Alessi	Taurianova (RC)	16/08/1985	2017
Anita	Andronaco	Bronte (CT)	13/04/1995	2017
Antonio	Santagata	Policoro (MT)	28/04/1992	2017
Gaia	Spasari	Vibo Valentia (VV)	28/08/1995	2017
Deborah	Pria	Messina (ME)	25/10/1989	2017
Eleonora	Boni	Formia (LT)	15/09/1993	2017
Bianca Andreea	Antici	ROMANIA (EE)	18/05/1990	2017

Elenco Area Manager e Area Specialist

(MOD 3, La realtà dell'AISM; MOD 7 La Sezione provinciale AISM)

Nome	Cognome	Ruolo ricoperto in AISM	luogo di nascita	data di nascita	Dipendente. incarico attivo dal
Adriana	Talerico	Area Manager	San Giovanni in Fiore (CS)	02/04/1985	2015
Giuliana	Settineri	Area Manager	Pavia (PV)	19/12/1977	2009
Roberto	Bosi	Area Manager	Genova (GE)	15/09/1975	2002
Francesco	Borzacchini	Area Manager	Viterbo (VT)	02/12/1978	2015
Elio	Ruggiero	Area Manager	Potenza (PZ)	15/07/1985	2015
Valentina	Filice	Area Manager	Cosenza (CS)	08/07/1986	2012
Andrea	De Giorgio	Area Manager	Brindisi (BR)	12/10/1981	2009
Rossano	Piervittori	Area Manager	Treia (MC)	01/04/1974	2019
Simone	Marongiu	Area Specialist	Biella (BI)	31/12/1993	2019
Giuseppe	Gioè	Area Specialist	Palermo (PA)	08/07/1986	2019
Claudio	Salvucci	Area Specialist	Macerata (MC)	14/11/1988	2019
Debora	Franzone	Area Specialist	Reggio di Calabria (RC)	05/09/1980	2019
Mariella	Orritos	Area Specialist	Nuoro (NU)	04/05/1961	2014

Elenco presidenti provinciali

(MOD 3, La realtà dell'AIMS; MOD 7 La Sezione provinciale AISM; MOD 5 La sicurezza sul luogo di svolgimento delle attività)

Nome e cognome Presidente prov.	Data Nascita	Comune Nascita	Prov. Nascita	In carica dal
DI STEFANO CLAUDIA	26/10/1982	Agrigento	AG	10/02/2019
TONELLI ANNA	27/07/1947	Frugarolo	AL	11/05/2018
BASILE VITTORIO MARIA	07/05/1976	Acireale	CT	25/06/2018
VISENTIN CARLA	01/09/1952	Aosta	AO	13/06/2018
TOMMASI FULVIA	23/01/1979	Figline e Incisa Valdarno	FI	15/09/2018
CIUCCI MARCO	16/06/1977	Ascoli Piceno	AP	01/10/2018
SILLANO ANGELO	29/01/1955	Refrancore	AT	19/12/2019
DAVIDDE ANNAMARIA	11/03/1966	Avellino	AV	08/06/2018
CAMPANA DOMENICO	01/07/1969	Bari	BA	05/10/2018
MACCHIARULO MARTA CLELIA	16/09/1958	Barletta	BT	02/10/2018
MOGLIA MARCO	07/06/1954	Genova	GE	23/11/2018
DELL'UNTO UGO	27/09/1958	Sora	FR	19/10/2018
FELINI IRIDE	17/04/1963	Bergamo	BG	10/11/2018
MASSIRIO MIRELLA	15/10/1957	Genova	GE	12/07/2018
BALMA ADOLFO	13/04/1946	Ivrea	TO	22/06/2018
FALCHETTI DAMIANO	30/04/1982	Calcinatè	BG	24/04/2018
DI GIORGIO GIUSEPPE	27/08/1988	Mesagne	BR	14/06/2018
LOCHE MARICA	05/09/1976	Terralba	OR	09/04/2018
PEPE ROSARIO	27/08/1958	Gela	CL	08/02/2021
PLASTINA RUSSO FRANCESCA	16/01/1956	Cosenza	CS	02/07/2018
LAIACONA ALESSANDRA	19/04/1984	Catania	CT	12/11/2019
GAETANO ANGELA	03/02/1985	Lamezia Terme	CZ	15/04/2018
DI BIASE GIULIA	12/10/1983	Lanciano	CH	07/07/2018
AMADEO ROBERTA	12/02/1970	Sondrio	SO	24/04/2018
DE LUCA MARIA	23/11/1968	Castiglione Cosentino	CS	16/01/2019
GALLIA CLARA	23/02/1975	Cremona	CR	25/06/2018
PES NOEMI	15/06/1977	Cuneo	CN	18/07/2018
BARBARINO VALERIA	28/01/1973	Enna	EN	12/01/2019
MALANCHINI VALENTINO	13/02/1946	Ferrara	FE	15/10/2018
VINCI LEONARDO	12/04/1951	Firenze	FI	19/09/2018
SELMI MASSIMO	23/01/1953	Modena	MO	22/06/2018
LAZZARO ENZO	22/01/1949	Novafeltria	RN	05/06/2019
COSTA VINCENZA SILVANA	26/08/1964	Erice	TP	10/07/2018
SARTORI FULVIO	08/06/1964	Monfalcone	GO	21/06/2018
CHELINI CLAUDIO	24/05/1952	Grosseto	GR	14/04/2018
MAIOLINO DANIELE	18/06/1963	Imperia	IM	15/04/2018
FASCETTI MIRELLA	19/10/1964	Portovenere	SP	11/04/2018
D'ASCENZO MARCO	02/04/1975	L'Aquila	AQ	24/03/2018
MARTINO LILIANA ASSUNTA	15/08/1976			14/02/2019
LETA LUCIANO	07/12/1972	Lecce	LE	26/06/2018
GUERRINI SILVIA	26/11/1957	Livorno	LI	15/09/2018

ALLEGRI SILVANA	22/04/1947	Lodi	LO	21/01/2019
CUPINI ANDREA	25/10/1952	Milano	MI	07/11/2018
DOTTORI SIMONA	25/08/1974	Recanati	MC	22/07/2018
NICOLAI DANIELA	01/08/1968	Mantova	MN	23/04/2018
CARUSO LOMBARDI ENRICO	18/12/1971	Carrara	MS	07/11/2018
CONTENTA MARIA ANTONIETTA	31/01/1967	Sant'Agata di Militello	ME	19/11/2018
MILESI FRANCO	16/03/1946	Milano	MI	19/06/2018
PAVIGNANI IVONNE	29/04/1954	Modena	MO	24/06/2018
MARAFANTE ELENA	21/02/1981	Novara	NO	17/04/2018
MEINI LILIANA ANITA	04/03/1945	Nuoro	NU	29/06/2018
TOGNETTI GIOVANNA	21/05/1942	Feltre	BL	17/09/2018
VALENTINI SIMONE	07/08/1983	Viadana	MN	16/09/2019
CALEGARI PAOLA	21/06/1971	Belgioioso	PV	16/06/2018
PEDICINI GIANLUCA	12/11/1982	Brescia	BS	19/04/2018
MORGANTI VITTORIO	08/05/1949	Pescara	PE	11/12/2020
REGGIORI DANIELA	14/05/1964	Milano	MI	25/06/2018
DEI MARIA GABRIELLA	27/10/1950			24/10/2018
CONTINI ELEONORA	20/03/1982	Vinci	FI	18/04/2018
MAGARACI DEBORAH	20/05/1974	Pordenone	PN	15/05/2018
LAFORGE EVA	22/01/1978	Venezia	VE	28/04/2018
BILENCI SIMONA	04/07/1966	Prato	PO	23/06/2018
SALVO MARIA	27/07/1955	Chiamonte Gulfi	RG	21/10/2019
FACCIOLA' MARIA TERESA	07/04/1964	Oppido Mamertina	RC	28/04/2018
FONTANILI ROBERTO	12/08/1953	Quattro Castella	RE	23/06/2018
DE SANTIS TIZIANA	03/11/1971	Rieti	RI	12/10/2018
MONTANARI STEFANIA	08/04/1987	Rimini	RN	12/05/2018
PRINCIPE BRUNO	05/11/1950	Napoli	NA	08/04/2021
SAVASTANO ROSALBA	09/08/1947	Nocera Superiore	SA	26/06/2018
BUSCARINU ANNA	17/09/1979	Sassari	SS	06/04/2018
ZUNINO PRIMO	01/01/1956	Mioglia	SV	28/06/2018
DINETTI ILARIA	22/11/1983	Siena	SI	23/09/2020
ORECCHIA CARLA	19/09/1979	Siracusa	SR	01/12/2018
DE ROSA CLAUDIA	30/09/1985	Taranto	TA	29/05/2018
PERFETTI ALESSANDRO	25/02/1974	Teramo	TE	14/05/2018
BRERO GABRIELLA	12/06/1939	Torino	TO	20/06/2018
QUARTANA VINCENZO	08/10/1949	Paceco	TP	18/09/2018
DELLAIDOTTI ELENA	16/06/1976	Merano	BZ	02/07/2018
TODOVERTO ANNALISA	30/09/1968	Valdobbiadene	TV	27/06/2018
GAGGI PAOLA	19/03/1970	Trieste	TS	25/06/2018
VOLPE ALBERTO	06/10/1953	Venezia	VE	18/06/2018
STRINGHINI BRUNA	23/02/1950	Piadena	CR	06/06/2018
FAVARETTO ADRIANO	31/07/1963	Mirano	VE	14/06/2018
DI TITTA ANNA	15/11/1947	Domodossola	VB	25/07/2018
BARALE ANTONELLA	25/11/1964	Vercelli	VC	05/07/2018
FRACCAROLI LORENZA	30/07/1961	Verona	VR	08/10/2018
LICO SALVATORE	01/07/1968	Ionadi	VV	07/04/2018

FRANZINA SONIA	25/01/1964	Vicenza	VI	13/06/2018
VELENO FRANCESCO	01/09/1964	Napoli	NA	21/05/2018

21) Durata (*)

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore

22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

Non è previsto alcun criterio aggiuntivo.

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) Giovani con minori opportunità

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2)

(*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)

24) Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell'U.E.

24.1) Paese U.E. (*)

24.2) Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)

- Continuativo

- Non continuativo

24.2b) Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)

24.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)*

--

24.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)*

--

24.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)*

--

24.5 a) Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) ()*

--

24.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*

--

24.7) *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

--

24.8) *Tabella riepilogativa (*)*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

25) Tutoraggio

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*)

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali
- di cui:
- numero ore collettive
- numero ore individuali

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

25.4) Attività obbligatorie (*)

25.5) Attività opzionali

25.6) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)



Francesco Giuseppe Vacca
Presidente Nazionale AISM Onlus

